
A cura di:

Paolo Turin⁽¹⁾, Marco Zanetti⁽¹⁾, Roberto Loro⁽¹⁾ & Gisella Penna⁽²⁾

Coordinamento scientifico:

Pier Francesco Ghetti⁽³⁾

⁽¹⁾ Bioprogramm s.c.r.l. - Padova

⁽²⁾ Regione del Veneto - Dipartimento per l'Ecologia e la Tutela dell'Ambiente

⁽³⁾ Università degli Studi di Venezia - Dipartimento di Scienze Ambientali

In copertina: il fiume Piave a Belluno (*foto di Paolo Turin*)

PRESENTAZIONE

L'iniziativa della Giunta Regionale di pubblicare la Carta relativa al Mappaggio Biologico di Qualità della Regione Veneto rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto Legislativo 25 Gennaio 1992 "Attuazione della direttiva 78/659/C.E.E. sulla qualità delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci". Tale decreto, nel proteggere la vita acquatica, rappresenta una tappa fondamentale nel settore delle norme a tutela delle acque in quanto riconosce che non può esistere reale risanamento se i corpi idrici non sono in grado di ospitare e mantenere una equilibrata flora e fauna.

Il successo di un piano di risanamento si misura infatti sulla base dell'effettivo recupero della qualità ambientale di fiumi, laghi e coste. L'indicatore più severo e credibile di questa qualità è costituito proprio dagli organismi che in questi ambienti vivono, funzionando da sensori in continuo in grado di misurare l'effettiva nostra capacità di gestire risorse così essenziali al vivere ed al produrre.

Il presente lavoro, che raccoglie i dati prodotti dalle Amministrazioni Provinciali nell'ambito della predisposizione dei piani di monitoraggio delle acque e delle Carte Ittiche, ha il pregio di fornire un quadro di insieme per l'intero reticolo regionale e costituirà la base di partenza per la predisposizione di successivi aggiornamenti, strumenti indispensabili per controllare l'evoluzione qualitativa dei nostri corsi d'acqua e per individuare adeguate forme di intervento per il mantenimento o il miglioramento della loro qualità.

Un vivo ringraziamento va pertanto alle Province del Veneto che hanno cortesemente messo a disposizione i propri dati consentendo la realizzazione di questo lavoro.

L'Assessore all'Ambiente
Michele Boato

INTRODUZIONE

Il Veneto è una delle regioni d'Italia attraversata dal maggior numero di corsi d'acqua. Grandi fiumi come il Po, l'Adige, il Piave, il Brenta e altri minori, ma altrettanto importanti, interessano il suo territorio e costituiscono una sorta di sistema circolatorio che raggiunge ogni angolo del territorio regionale. Questi ambienti d'acqua dolce rappresentano un patrimonio a disposizione di tutta la comunità, non soltanto per la disponibilità di acqua destinata alle attività umane, ma anche perché rappresentano delle emergenze di grande valore naturalistico, la cui tutela deve costituire un momento essenziale per una corretta gestione del territorio.

In tale contesto l'attività di monitoraggio della qualità dei corsi d'acqua diventa fondamentale e queste diagnosi dovrebbero costituire la base su cui valutare la necessità e successivamente la bontà degli interventi di salvaguardia.

Il controllo di qualità deve essere condotto in modo da consentire diagnosi attendibili della qualità delle acque, in funzione dei diversi utilizzi e del ruolo che essa svolge nel mantenimento della funzionalità degli ecosistemi fluviali. Per questo ultimo scopo si sono dimostrati di grande utilità gli indicatori biologici. Essi consentono di definire lo stato di salute degli ambienti fluviali sulla base delle comunità di organismi che vivono in questi ambienti.

L'importanza dell'utilizzo degli indicatori biologici, previsto dalla Regione Veneto nel "Piano per il Rilevamento delle Caratteristiche Qualitative e Quantitative dei Corpi Idrici", è stata recepita da tutte le province venete che, seppure con modalità e tempi diversi, hanno provveduto a realizzare programmi di monitoraggio biologico dei fiumi, i cui risultati trovano sintesi in di questa pubblicazione.

In un prossimo futuro è auspicabile che i programmi di mappaggio biologico di qualità delle acque non vengano effettuati in modo saltuario, ma rientrino nella routine dei controlli delle singole Amministrazioni Provinciali, in modo da poter disporre di dati aggiornati sui quali valutare l'evoluzione dello stato di salute dei nostri fiumi.

Questo lavoro, che riassume a scala regionale i dati di qualità raccolti nelle varie province del Veneto è motivato dall'urgenza di rispondere alle richieste del D. Lgs. 130/92 sulla protezione della vita acquatica e, in particolare, della fauna ittica. Al fine di dotarsi di uno strumento conoscitivo adeguato l'Assessorato all'Ecologia della Regione Veneto ha ritenuto utile comporre un quadro organico ricorrendo al patrimonio di informazioni contenute nelle carte sulla qualità biologica dei corsi d'acqua delle varie province.

In questa fase del lavoro sono state quindi utilizzate esclusivamente informazioni già disponibili, non effettuando direttamente alcun nuovo rilievo di campo.

Le analisi sinora eseguite coprono in modo abbastanza capillare tutto il territorio regionale; si è rilevato tuttavia che esistono alcune zone del reticolo idrografico del Veneto non ancora coperte da questo tipo di indagine che dovranno costituire, in un prossimo futuro, delle aree prioritarie di studio.

Per molte delle stazioni considerate sono disponibili i dati relativi a più campionamenti; nella stesura della mappa di qualità è stato scelto di utilizzare come valore di riferimento il giudizio di qualità relativo al più recente campionamento effettuato in regime di magra idrologica; nei casi in cui questo non sia stato possibile è stato utilizzato il dato più recente in assoluto.

L' INDICE BIOTICO ESTESO (E. B. I.)

La comunità biologica più usata come indicatore di qualità dei fiumi è indubbiamente quella dei macroinvertebrati bentonici che ha dato origine a diversi indici di qualità (Woodiwiss 1964, Vernaux 1978, Ghetti 1986).

In campo nazionale ha avuto una vastissima applicazione l'Extended Biotic Index (Woodiwiss 1978) modificato prima da Ghetti e Bonazzi (1981) ed in seguito tarato definitivamente per le acque italiane da Ghetti (1986); l'utilizzo di questo indice ha permesso di fornire per la prima volta un quadro preciso dello stato di salute di buona parte dei corsi d'acqua italiani (CISBA 1988).

Recentemente il legislatore italiano con il D. Lgs. n. 130 del 25.01.1992 ha riconosciuto la validità di questo approccio metodologico allo studio della qualità delle acque, inserendolo fra i criteri previsti per il controllo di qualità dei reticoli idrografici e confermando con ciò la bontà delle scelte operate da molte amministrazioni locali, fra le quali tutte le province venete, che da tempo ormai avevano adottato questo metodo per lo studio dei propri ambienti fluviali.

Da un punto di vista scientifico il concetto sul quale si basa questa metodica è il principio secondo cui le comunità animali bentoniche reagiscono al variare del tasso di inquinamento secondo un determinato succedersi di eventi:

- decremento delle abbondanze relative fino alla scomparsa dei taxa più sensibili all'inquinamento
- diminuzione del numero dei taxa totali presenti
- aumento delle abbondanze relative dei taxa più tolleranti nei confronti dell'inquinamento.

Da un punto di vista pratico la tecnica di analisi consiste nella ricostruzione della comunità macrozoobentonica presente in un determinato settore del fiume mediante l'utilizzo di un campionatore a rete standard (21 fili/cm), che consente buona versatilità e una elevata efficacia di cattura di questi organismi. I macroinvertebrati raccolti vengono in genere separati dal detrito direttamente in campo e successivamente analizzati in laboratorio allo stereomicroscopio ottico per le necessarie verifiche sistematiche. Questa modalità operativa, che richiede una buona conoscenza della sistematica e dell'ecologia degli organismi bentonici, permette di stilare già in campo una prima valutazione dell'ambiente in esame in modo tale da permettere immediatamente eventuali controlli nel caso si presentassero incongruenze sia nella struttura della comunità che sulla base di altri indici di tipo semeiotico.

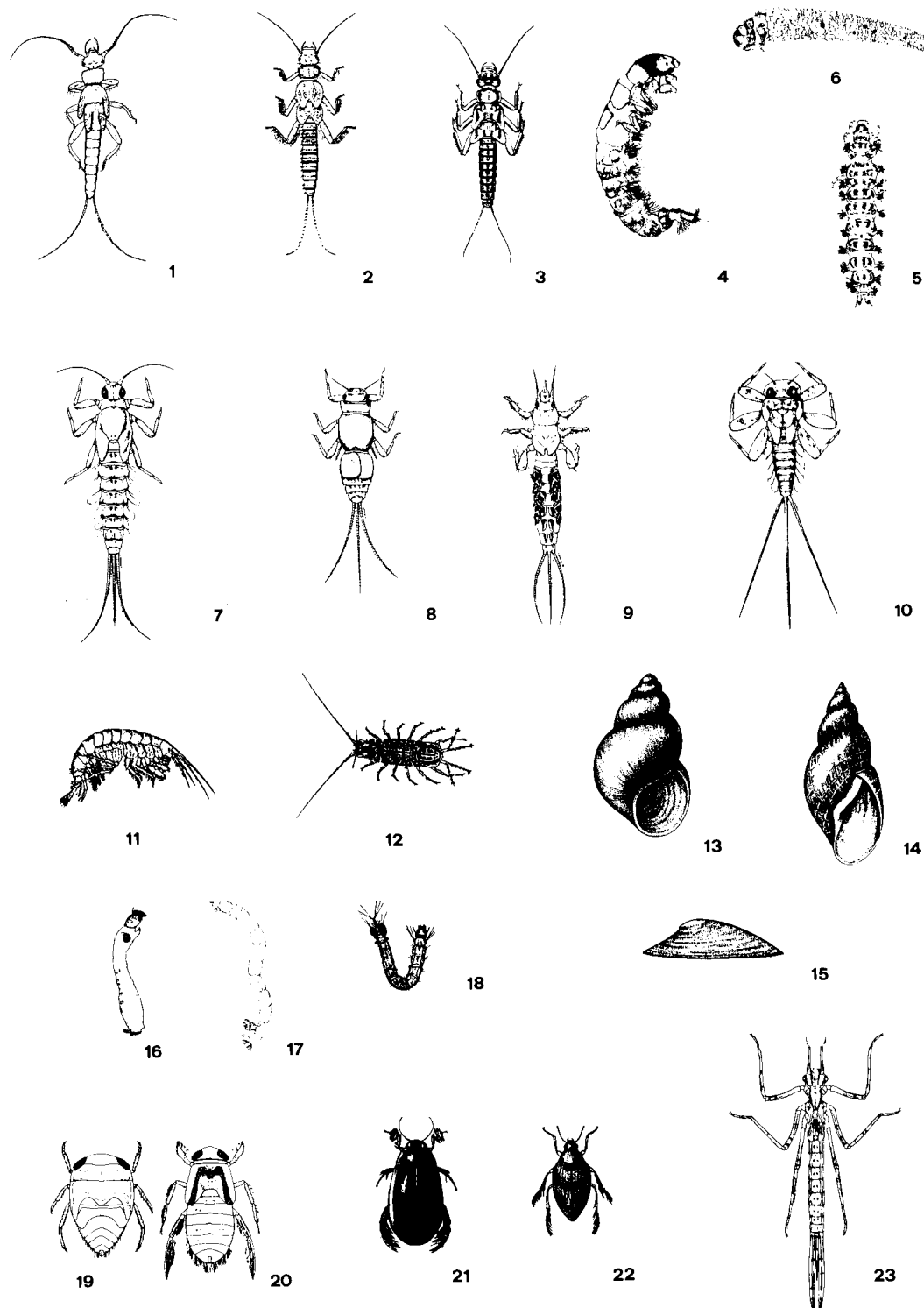
Il giudizio finale viene poi espresso in modo sintetico sulla base dell'interpolazione del numero dei taxa rinvenuti nella stazione con la presenza/assenza di taxa a diverso grado di sensibilità. Le modalità di calcolo degli indici e la relativa trasformazione dei valori di E.B.I. in classi di qualità sono riassunti nelle tabelle riportate a lato.

Tabella di calcolo del valore di E.B.I.

Gruppi faunistici che determinano con la loro presenza l'ingresso orizzontale in tabella (primo ingresso)		Numero totale delle Unità Sistematiche costituenti la comunità (secondo ingresso)								
		0-1	2-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-...
Plecotteri presenti	Più di una sola U.S.	-	-	8	9	10	11	12	13*	14*
	Una sola U.S.	-	-	7	8	9	10	11	12	13*
Efemerotteri presenti (tranne Fam. BAETIDAE, CAENIDAE)	Più di una sola U.S.	-	-	7	8	9	10	11	12	-
	Una sola U.S.	-	-	6	7	8	9	10	11	-
Tricotteri presenti (ed inoltre Fam. BAETIDAE, CAENIDAE)	Più di una sola U.S.	-	5	6	7	8	9	10	11	-
	Una sola U.S.	-	4	5	6	7	8	9	10	-
Gammaridi presenti	Tutte le U.S. sopra assenti	-	4	5	6	7	8	9	10	-
Asellidi presenti	Tutte le U.S. sopra assenti	-	3	4	5	6	7	8	9	-
Oligocheti o Chironomidi	Tutte le U.S. sopra assenti	1	2	3	4	5	-	-	-	-
Tutti i taxa precedenti assenti	Possono esserci organismi a respirazione aerea	0	1	-	-	-	-	-	-	-

Tabella di conversione del valore di E.B.I. in classi di qualità.

CLASSI DI QUALITÀ	VALORE DI E.B.I.	GIUDIZIO	COLORE DI RIFERIMENTO
Classe I	10-11-12-...	Ambiente non inquinato o non alterato in modo sensibile	azzurro
Classe II	8-9	Ambiente in cui sono evidenti alcuni effetti dell'inquinamento	verde
Classe III	6-7	Ambiente inquinato	giallo
Classe IV	4-5	Ambiente molto inquinato	arancione
Classe V	1-2-3	Ambiente fortemente inquinato	rosso



Nella figura sono rappresentati alcuni macroinvertebrati bentonici presenti nei corsi d'acqua del Veneto:

1) *Leuctra* (Plecotteri), 2) *Chloroperla* (Plecotteri), 3) *Isoperla* (Plecotteri), 4) HYDROPSYCHIDAE (Tricotteri), 5) RHYACOPHILIDAE (Tricotteri), 6) LIMNEPHILIDAE (Tricotteri), 7) *Baëtis* (Efemerotteri), 8) *Caenis* (Efemerotteri), 9) *Ephemera* (Efemerotteri), 10) *Ecdyonurus* (Efemerotteri), 11) GAMMARIDAE (Crostecci), 12) ASELLIDAE (Crostecci), 13) *Bithynia* (Gasteropodi), 14) *Lymnaea* (Gasteropodi), 15) *Acroloxus* (Gasteropodi), 16) SIMULIIDAE (Ditteri) 17) CHIRONOMIDAE (Ditteri), 18) DIXIDAE (Ditteri), 19) *Plea* (Eterotteri), 20) *Corixa* (Eterotteri), 21) DYTISCIDAE (Coleotteri), 22) HALIPLIDAE (Coleotteri), 23) *Calopteryx* (Odonati).

I BACINI IDROGRAFICI DEL VENETO.

La regione Veneto è interessata da 13 diversi sistemi idrografici di cui vengono fornite alcune brevi note illustrative.

1) Bacino del Tagliamento. Questo sistema interessa solo marginalmente il Veneto con un tratto pianiziale dello stesso fiume Tagliamento che funge da confine con la limitrofa Regione Friuli-Venezia Giulia; oltre all'asta principale del fiume fa parte del territorio regionale Veneto una piccolissima porzione di pianura, stimabile in circa 20 Km², che drena le proprie acque nel Tagliamento mediante un impianto idrovoro localizzato in prossimità della foce.

2) Bacino idrografico minore fra Tagliamento e Livenza. In questo sistema vengono compresi principalmente i territori afferenti al sistema formato dai fiumi Reghena-Loncon-Lemene, corsi d'acqua che si originano dalla fascia delle risorgive posta subito a monte il confine regionale; entra inoltre a far parte di questo bacino una piccola porzione di pianura orientale veneziana drenata dalla rete di bonifica che ha come collettori principali il canale Taglio ed il canale di Lovi;

3) Bacino idrografico minore fra Livenza e Piave. Questo sistema idrografico di piccole dimensioni fa capo principalmente alla rete di corsi d'acqua scolanti nel canale Brian che drenano la fascia di pianura compresa fra i due grandi fiumi; ne fanno parte alcuni piccoli corsi d'acqua di natura sorgiva e canali di bonifica come il Grassaga ed il Bidoggia.

4) Bacino del Livenza. Il bacino del Livenza si sviluppa su una superficie complessiva superiore ai 2.000 Km²; si estende per la maggior parte in sinistra orografica nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia. L'area di bacino che interessa la Regione Veneto si estende per 670 Km² complessivi; è localizzata in destra orografica al Livenza e fa capo principalmente ai sottobacini del Meschio (125 Km²) e del Monticano (336 Km²).

5) Bacino del Piave. Questo bacino si sviluppa completamente nel territorio regionale veneto e complessivamente raccoglie un'area tributaria di 4010 Km²; la quasi totalità di questa superficie è costituita dal bacino montano, localizzato per la maggior parte in provincia di Belluno.

I maggiori apporti idrici al sistema provengono dagli affluenti posti in destra orografica (Ansiei, Boite, Maè e Cordevole i principali) che drenano circa il 75% delle aree tributarie; i numerosi affluenti posti in sinistra idrografica sono caratterizzati in genere da percorsi brevi e relativi sottobacini di piccole dimensioni. Il bacino di pianura comprende invece le aree tributarie poste a valle di Nervesa della Battaglia che risultano di modesta entità, sviluppandosi complessivamente per una superficie di circa 118 Km²; nel primo tratto di pianura il fiume Piave alimenta abbondantemente la falda idrica sotterranea. Bisogna tuttavia sottolineare che l'originario quadro idrologico di questo bacino è stato profondamente modificato nel corso di questo ultimo secolo a causa dell'utilizzazione delle acque a scopo idroelettrico ed irriguo; tale attività ha generato un vero e proprio reticolo idrografico parallelo fatto di opere di presa, condotte di carico e scarico, invasi e centrali che hanno modificato profondamente il regime idrologico di questo fiume alterando pesantemente il paesaggio e l'equilibrio ambientale degli ecosistemi acquatici interessati.

6) Bacino del Sile. Il bacino del fiume Sile è un sistema idrografico tipicamente pianiziale di origine sorgiva. Tale caratteristica peculiare garantisce al fiume portate idriche perenni e cospicue. Gli affluenti laterali sono generalmente di piccole dimensioni (Melma, Storga, Limbraga, Nerbon ed altri minori) con le sole parziali eccezioni del Giavera e del Musestre, di dimensioni leggermente più consistenti. Il bacino si sviluppa quasi completamente nel territorio della Provincia di Treviso con porzioni minime in Provincia di Padova (sorgenti) e Venezia (foce).

7) Bacino scolante in Laguna. L'area tributaria della Laguna di Venezia è caratterizzata da un notevole sviluppo delle opere di bonifica e regolazione idraulica tali da rendere spesso difficile l'attribuzione degli apporti idrici al bacino stesso. Si tratta comunque di un bacino abbastanza esteso con una superficie totale di circa 1.800 Km² che occupa una parte della pianura veneta compresa fra i Colli Euganei a sud-ovest e la zona della Castellana a nord-est. Questo bacino comprende sia grandi canali di bonifica (Altipiano, Barbegara), che corsi d'acqua di risorgiva (Dese, Marzenego, Tergola, Meolo, Vallio).

8) Bacino del Brenta. Il bacino del Brenta rappresenta uno dei più importanti sistemi idrologici del Veneto. Si sviluppa principalmente nel territorio regionale veneto mentre una porzione minore risulta inclusa nel Trentino-Alto Adige. La parte montana del bacino, chiusa a Bassano del Grappa, è molto estesa e copre circa 1.600 Km² di cui ben 642 facenti parte del sistema tributario del Cismon; la quota di pianura, più difficilmente quantificabile, comprende gli apporti derivanti dalle numerose rogge di irrigazione (presenti sia in destra che in sinistra idrografica) e gli apporti forniti dal sottobacino del Muson dei Sassi. A valle di Bassano il fiume Brenta alimenta inoltre, con una quota consistente delle proprie acque valutabile fra i 6 ed i 15 mc/s circa, la falda acquifera sotterranea.

9) Bacino del Bacchiglione. Il sistema idrografico del Bacchiglione è costituito principalmente dall'unione di 2 distinti sottosistemi idrografici; il primo è originato dalle risorgenze del Bacchiglione propriamente detto e dà origine ad un corso d'acqua di risorgiva denominato nel suo primo tratto Bacchiglioncello, il secondo è costituito dal sistema Leogra-Timonchio che raccoglie le acque di una piccola porzione della zona montana vicentina e di una consistente parte della pianura scledense.

La confluenza delle aste principali è situata poco a monte della città di Vicenza; da qui il fiume procede verso valle in direzione ovest-est sino a Padova e poi punta decisamente in direzione sud per sfociare in mare a Cà Pasqua (VE) insieme al fiume Brenta. In questo tratto, da Vicenza alla foce, il sistema si arricchisce degli apporti di numerosi affluenti di medie dimensioni (Astico-Tesina, Orolo, Retrone, Ceresone) che aumentano considerevolmente la superficie tributaria totale.

L'idrografia del tratto pianiziale del fiume è resa ancor più complessa dall'esistenza di importanti diramazioni (sistema dei canali Bisatto, Battaglia e Cagnola) e dal complesso nodo idraulico che regola i flussi idrici intorno alla città di Padova.

10) Bacino del Fratta-Gorzone. Il bacino del Fratta-Gorzone è costituito da due distinti sottobacini costituiti, da un lato dal sistema Roggia Grande-Rio Acquetta-Rio Togna-Fratta e dall'altro dal sistema Agno-Guà-Frassine-Santa Caterina; i due sistemi confluiscono all'altezza del comune di Vescovana (PD) dando origine al canale Gorzone. La parte montana del sistema, che coincide con il sottobacino dell' Agno, rappresenta poco più del 20% delle aree tributarie; le restanti aree tributarie sono rappresentate da ambienti pianiziali costituiti prevalentemente da terreni destinati ad agricoltura intensiva. Questa condizione, unita al fatto che in questo bacino vengono riversati buona parte dei reflui dell'industria conciaria del vicentino, rende particolarmente precario l'equilibrio ecologico del sistema.

11) Bacino dell' Adige. Il bacino dell'Adige interessa solo marginalmente il territorio della Regione Veneto comprendendo solamente il sottobacino del Chiampo e la zona compresa fra questo ed il Lago di Garda, per uno sviluppo pari a poco più del 10% della superficie dell'intero sistema; in questa zona il fiume riceve diversi affluenti in sinistra orografica fra cui i torrenti Fibbio ed Alpone. Il tratto terminale dell'Adige scorre praticamente pensile, a cavallo fra le Province di Padova e Rovigo prima e Rovigo e Venezia più a valle, garantendo apporti idrici considerevoli a numerosi consorzi irrigui ed acquedottistici.

12) Bacino del Canalbianco-Po di Levante. Questo bacino idrografico, abbastanza complesso, drena un'ampia zona della pianura veronese, in destra orografica rispetto all'Adige, e la maggior parte del territorio provinciale di Rovigo. Nella zona veronese la natura delle acque drenate è principalmente sorgiva; diversi corsi d'acqua (Tregnone, Menago, Tartaro, Naviglio Bussè e altri minori) scendono dalla zona pedemontana tra Garda e Mincio e dopo aver attraversato l'agro veronese confluiscono in un unico collettore finale che prende il nome di Canalbianco; in provincia di Rovigo questo corso d'acqua raccoglie le acque di scolo, sia in destra che in sinistra idrografica, che vengono immesse nel collettore mediante sollevamento meccanico. Il tratto terminale del corso d'acqua prende il nome di Po di Levante.

13) Bacino del Po comprendente il sistema Garda-Mincio. Il territorio regionale del Veneto è interessato in parte minima dal grande bacino interregionale del Po. Gli apporti sono in pratica limitati alle aree afferenti alla zona del Delta (circa 210 Km²) le cui acque di scolo vengono immesse nel fiume mediante sollevamento meccanico e ad a quella parte di acque provenienti dal Lago di Garda che vengono portate dal fiume Mincio.

I RISULTATI DELLE INDAGINI

BACINO DEL PIAVE

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 87		AUT.87		PRIM. 88		AUT.88		AUT.91		PRIM.92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
F. PIAVE	Cima Sappada	BL	10-11	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	A valle di Sappada	BL	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Conf. Cordevole VV	BL	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	S. Stefano di Cad.	BL	8-7	2-3 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Galleria Comelico	BL	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	A monte conf. t. Ansiei	BL	8	2 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	A valle confl. t. Ansiei	BL	8	2 ^a	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Lozzo di Cadore	BL	5	4 ^a	4	4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Sottocastello	BL	11	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Perarolo di Cadore	BL	10	1 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Macchietto	BL	10	1 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rivalgo	BL	-	-	-	-	4	4 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-
	Davestra	BL	10-9	1-2 ^a	9-10	2-1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Castellavazzo	BL	-	-	-	-	7	3 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-
	Longarone	BL	-	-	-	-	7	3 ^a	9-8	2 ^a	-	-	-	-
	Soverzene	BL	10-9	1-2 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Belluno	BL	10	1 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ponte S. Felice	BL	9	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Mel	BL	10-11	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	S. Giustina	BL	10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Confl. t. Salmenega	BL	12	1 ^a	11-12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Bardies	BL	9-10	2-1 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Confl. t. Caorame	BL	10	1 ^a	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Marziai	BL	10	1 ^a	10-11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Confl. t. Sonna	BL	11	1 ^a	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Quero	BL	11	1 ^a	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fener	BL	11	1 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Pederobba	TV	-	-	-	-	10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-
	Vidor	TV	-	-	-	-	9	2 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-
	Falzè di Piave	TV	-	-	-	-	8	2 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-
	Nervesa	TV	-	-	-	-	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-
	Candelù	TV	-	-	-	-	7-8	3-2 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-
	Zenson di Piave	TV	-	-	-	-	8-7	2-3 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-
	Fossalta di Piave	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6	3 ^a

Bacino del Piave. Asta Principale

I dati disponibili sulla qualità biologica dei corsi d'acqua compresi nel bacino idrografico del fiume Piave sono relativi agli anni 1987-88 per il tratto compreso nel territorio provinciale di Belluno, al 1988 per quello di Treviso e agli anni 1991-92 per la parte veneziana. L'asta principale del Piave presenta, nel suo lungo percorso, condizioni di qualità decisamente variabili; dalle sorgenti fino all'abitato di Sappada la qualità biologica risulta buona, pari ad una prima classe, espressione di una comunità macrobentonica diversificata e composta da un elevato numero di taxa indicatori di elevata qualità. Da qui fino al tratto antecedente al lago di Cadore le condizioni vanno via via scadendo fino a scendere in una quarta classe di qualità (ambiente molto inquinato) in corrispondenza della stazione di campionamento situata in comune di Lozzo di Cadore, caratterizzata da una comunità macrobentonica mal strutturata e notevolmente impoverita di taxa.

La causa più probabile di tale degrado è da ricercarsi principalmente nel notevole carico inquinante che grava sul fiume come conseguenza del drenaggio di un'area assai ricca di insediamenti produttivi, in particolare quelli legati all'industria dell'occhiale. La natura prevalentemente inorganica degli apporti inquinanti riversati in questo settore

di Piave è confermata da un'approfondito studio, realizzato dalla Bioprogramm su incarico della Provincia di Belluno, sui sedimenti del sottostante Lago Cadore caratterizzati da elevate concentrazioni di metalli pesanti. A valle del Lago Cadore, che capta le acque di tutta l'alta bellunese per convogliarle tramite condotta artificiale alla centrale di Soverzene, il fiume praticamente rinasce in quanto l'esigua portata residua presente in alveo è data quasi esclusivamente da acque provenienti da alcuni piccolissimi affluenti laterali e da risorgenze di sub-alveo.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 87		AUT.87		PRIM. 88		AUT.88		EST.89		PRIM.91		AUT.91	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
T CORDEVOLE V.V.	Val Visdende	BL	9	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Confl. f. Piave	BL	-	-	-	-	9	2 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
T. FRISON	Campolongo	BL	-	-	-	-	9	2 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
T. DIGON	Confl. t. Padola	BL	-	-	-	-	9	2 ^a	10-9	1-2 ^a	-	-	-	-	-	-
T. RISENA	Valgrande	BL	-	-	-	-	10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-
T. PADOLA	Candide	BL	10	1 ^a	9-10	2-1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	S.Stefano di C.	BL	9	2 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. PIOVA	Pelos -Lorenzago	BL	9-10	2-1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	A valle di Pelos	BL	6-7	3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. LAGGIO	Pelos	BL	2-3	5 ^a	4	4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. TALAGONA	Domegge	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-
T. MAE'	bivio per Cibiana	BL	-	-	-	-	10-9	1-2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
	Longarone	BL	-	-	-	-	9	2 ^a	9-8	2 ^a	-	-	-	-	-	-
T. MARESON	Forno di Zoldo	BL	-	-	-	-	9-10	1-2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
R. RITE	Cibiana di C.	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8-7	2-3 ^a	-	-
T. PRAMPER	Masarè	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-
T. BORSOIA	Borsai di Alpagò	BL	-	-	-	-	7	3 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-
T.TESA	Schiuaz	BL	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
	Imm. L. S. Croce	BL	-	-	-	-	7-8	3-2 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-
T. RAI	Cadola-Soccher	BL	-	-	-	-	9	2 ^a	10-9	1-2 ^a	-	-	-	-	-	-
T. ARDO	A monte di Belluno	BL	-	-	-	-	10	1 ^a	10-11	1 ^a	-	-	-	-	-	-
	Belluno	BL	-	-	-	-	10-9	1-2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
T. GRESAL	Trichiana-Bribano	BL	-	-	-	-	7-8	3-2 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
T. MIS	California	BL	-	-	-	-	10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-
	Gron	BL	-	-	-	-	6-7	3 ^a	6-7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
T. VESES	S.Vettor	BL	-	-	-	-	10	1 ^a	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-
	S.Giustina	BL	-	-	-	-	11-10	1 ^a	10-11	1 ^a	-	-	-	-	-	-
	Imm. f.Piave	BL	-	-	-	-	11-10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-
T. TERCHE	Villa di Villa	BL	-	-	-	-	10-11	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-
	Mel - Nave	BL	-	-	-	-	6	3 ^a	N.D.	N.D.	-	-	-	-	-	-
T. RIMONTA	Rive di Villa	BL	-	-	-	-	10	1 ^a	N.D.	N.D.	-	-	-	-	-	-
T. CAORAME	Cesiomaggiore	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-
	Villabruna	BL	-	-	-	-	11	1 ^a	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-
T. PORCILLA	Pedavena	BL	10-9	1-2 ^a	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. STIZZON	Feltre	BL	8-7	2-3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Stalle	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-
T. SONNA	A monte di Feltre	BL	-	-	-	-	7-8	3-2 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
	A valle di Feltre	BL	6	3 ^a	5	4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Imm. F. Piave	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	5 ^a
CELLARDA	Vincheto	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-
T. FIUM	Sorgenti	BL	-	-	-	-	10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-
	Imm. F. Piave	BL	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	9	2 ^a	-	-
T.TEGORZO	Schievenin	BL	-	-	-	-	11-12	1 ^a	10-11	1 ^a	-	-	10-11	1 ^a	-	-
	Fener	BL	-	-	-	-	8-9	2 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-
T.CALCINO	Ponte della Stua	BL	-	-	-	-	11	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-
	Colmirano	BL	-	-	-	-	9-10	1-2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
	Fener	BL	-	-	-	-	2	5 ^a	2	5 ^a	-	-	-	-	-	-
LIERA	Confl. f. Biois	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10-9	1-2 ^a
	Brustolade	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-
T. CUROGNA	Imm. f. Piave	TV	-	-	-	-	7-8	3-2 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-
R.ROSPER	Moriago d. B.	TV	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
R. LA DOLSA	Sernaglia d. B.	TV	-	-	-	-	9	2 ^a	5-6	4-3 ^a	-	-	-	-	-	-
F.SOLIGO	Gai	TV	-	-	-	-	8	2 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-
	Follina	TV	-	-	-	-	7	3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
	Soligo	TV	-	-	-	-	8-7	2-3 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
	S.Anna	TV	-	-	-	-	8	2 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
T. LIERZA	Refrontolo	TV	-	-	-	-	10-11	1 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-
	Collalto	TV	-	-	-	-	9	2 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
R. RUIO	Cison di Valm.	TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10-9	1-2 ^a	-	-
T. NEGRISIA	Cimadolmo	TV	-	-	-	-	-	-	-	-	8-9	2 ^a	-	-	-	-
	Ponte di Piave	TV	-	-	-	-	7	3 ^a	8-7	2-3 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-

Bacino del Piave. Affluenti minori.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 87		AUT. 87		PRIM. 88		AUT. 88		
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	
T. BOITE	Campo Croce	BL	-	1ª	10	1ª	-	-	-	-	
	Confl. Rio Fanes	BL	-	-	-	10	1ª	10	1ª	-	
	Fiammes	BL	-	-	-	10	1ª	9	2ª	-	
	Loc. Iago Scin	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Confl. t. Bigontina	BL	8	2ª	8	2ª	10	1ª	10-9	1-2ª	
	Socol	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Geralba	BL	7	3ª	8-7	2-3ª	7-8	3-2ª	8	2ª	
	San Vito di Cadore	BL	9	2ª	6-7	3ª	-	-	-	-	
	Borca di Cadore	BL	9	2ª	7	3ª	10-9	1-2ª	10-9	1-2ª	
	Bivio S.P. x Cibiana	BL	7	3ª	6	3-4ª	-	-	-	-	
	Valle di Cadore	BL	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Perarolo di C.	BL	8	2ª	8-7	2-3ª	7	3ª	5-6	3-4ª	
	T. BIGONTINA	Confl. t. Boite	BL	6-5	3-4ª	5-4	4ª	-	-	-	-
	T. COSTEANA	Campo	BL	-	-	-	-	-	-	-	-
T. RU DE RUALAN	A valle di Nebbiù	BL	2	5ª	2	5ª	9	2ª	9	2ª	
T. ANSIEI	A monte L. Misurina	BL	2	5ª	-	-	-	8	2ª	-	
	ponte S.S. 48bis	BL	9	2ª	-	-	-	9	2ª	-	
	Somadida	BL	9-10	2-1ª	-	-	-	9	2ª	-	
	Confl. t. Marzon	BL	9	2ª	-	-	-	9	2ª	-	
	Aurezzo di Cadore	BL	9	2ª	-	-	-	9	2ª	-	
	Cima Gogna	BL	7-8	3-2ª	-	-	-	9	2ª	-	

Bacino del Piave. Sottobacini del Boite e dell'Ansiei.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 87		AUT. 87		PRIM. 88		AUT. 88		
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	
T. CORDEVOLE	Passo Pordoi	BL	9	2ª	9-10	2-1ª	-	-	-	-	
	Arabba	BL	-	-	-	-	9	2ª	6	3ª	
	Ornella	BL	10	1ª	9-10	2-1ª	-	-	-	-	
	Digonera	BL	-	-	-	-	9	2ª	9	2ª	
	Ponte di Caprile	BL	8	2ª	9	2ª	-	-	-	-	
	A monte Alleghe	BL	-	-	-	-	7-8	3-2ª	8	2ª	
	A valle di Alleghe	BL	9	2ª	9	2ª	-	-	-	-	
	A monte di Cencenighe	BL	-	-	-	-	10-11	1ª	9	2ª	
	A monte di Listolade	BL	9	2ª	8	2ª	-	-	-	-	
	A monte Taibon Ag.	BL	-	-	-	-	9	2ª	9	2ª	
	Ponte S.P. x Gosaldo	BL	10-1	1ª	8-9	2ª	-	-	-	-	
	Agordo	BL	-	-	-	-	8-9	2ª	8	2ª	
	A valle di Agordo	BL	6	3ª	9-8	2ª	-	-	-	-	
	Peron	BL	11	1ª	10	1ª	-	-	-	-	
	Pian della Rosta	BL	-	-	-	-	9-10	2-1ª	10	1ª	
	Oregne	BL	-	-	-	-	10	1ª	9	2ª	
	Sedico	BL	10	1ª	8	2ª	-	-	-	-	
	Bribano	BL	-	-	-	-	10-11	1ª	9	2ª	
	T. BOE	Arabba	BL	-	-	-	-	8-7	2-3ª	5	4ª
	T. FIORENTINA	Confl. t. Cordevole	BL	8	2ª	9	2ª	-	-	-	-
A valle Selva di C.		BL	-	-	-	-	9	2ª	7	3ª	
T. PETTORINA	Pezza	BL	-	-	-	-	8-7	2-3ª	9	2ª	
T. BIOUS	A valle Canale d'Ag.	BL	-	-	-	-	8-7	2-3ª	8	2ª	
	Fraz. di Celat-Mas	BL	7	3ª	9	2ª	-	-	-	-	
T. SARZANA	Confl. t. Cordevole	BL	-	-	-	-	9	2ª	10	1ª	
T. ROVA	Agordo	BL	-	-	-	-	10-9	1-2ª	10-9	1-2ª	
T. MIS	California	BL	10	1ª	10	1ª	-	-	-	-	
	Gron	BL	6-7	3ª	7	3ª	-	-	-	-	

Bacino del Piave. Sottobacino del Cordevole.

Questa particolare situazione idrologica favorisce un notevole miglioramento qualitativo del fiume che si mantiene in prima classe di qualità sino a Perarolo.

Da qui fino a valle della città di Belluno la qualità biologica diminuisce a causa della presenza di un leggero carico di inquinamento. Per quanto riguarda il tratto di fiume Piave a valle dell'immissione del torrente Boite una interpretazione particolare deve essere data ai dati ottenuti dalla campagna di campionamento della Primavera 1988; questi sono infatti inficiati da un evento catastrofico, dal punto di vista ecologico, coinciso con lo svasso del bacino idroelettrico di Valle di Cadore. Lo sversamento di limo nel fiume, in seguito all'apertura delle paratoie dello sbarramento ENEL, ha infatti provocato un pesante impatto sugli ecosistemi Piave e Boite che hanno richiesto circa un anno di tempo per ritornare in buone condizioni. Nella stesura della mappa di qualità biologica non si è tenuto conto di questi dati, considerata l'eccezionalità della situazione appena descritta e si è optato per l'assegnazione della classe di qualità biologica rilevata nel campionamento autunnale. A valle dell'abitato di Belluno la situazione di qualità si conserva buona fino alla chiusura del tratto pedemontano del fiume, fissato all'altezza del ponte di Vidor (TV). A partire da qui inizia un lento e graduale peggioramento dell'ambiente fluviale fino a scendere in una terza classe, tipica di ambienti inquinati, in corrispondenza della stazione di campionamento di Zenson di Piave; lo stato di palese alterazione permane fino alla foce, come confermato dai campionamenti effettuati nel tratto terminale veneziano nel corso del periodo 1991-92.

Numerosi sono gli affluenti minori del Piave, la maggior parte dei quali compresi nel territorio della Provincia di Belluno. Lo stato di qualità è generalmente buono o molto buono con relativamente pochi punti soggetti a fenomeni di inquinamento; fra le situazioni di compromissione segnaliamo il torrente Laggio, il torrente Piova nel suo tratto finale, il torrente Borsoia, il torrente Gresal, il torrente Sonna ed i torrenti Terche, Stizzon e Calcino nei loro tratti terminali. Meno positivo appare invece il quadro di qualità degli affluenti trevigiani del Piave dove mediamente predomina uno stato di leggera alterazione della qualità con presenza di alcune situazioni di netta compromissione in corrispondenza di alcuni tratti del torrente Soligo, del torrente Negrizia e dei torrenti Dolsa, Curogna e Mignagola. Il torrente Boite rappresenta il secondo affluente in ordine di importanza; la sua qualità biologica appare molto buona fino ai primi insediamenti abitativi del comune di Cortina d'Ampezzo. Da qui inizia un progressivo scadimento di qualità man mano che attraversa gli altri centri urbani della Valle del Boite.

Tra i suoi affluenti minori il torrente Bigontina ed il rio Rualan presentano pessime condizioni di qualità. Il torrente Ansiei, altro importante affluente di destra del fiume Piave, presenta una condizione di leggero inquinamento per tutto il suo corso che si fa più grave nel tratto che precede l'immissione nel Piave.

Il torrente Maè manifesta una situazione di leggero inquinamento per tutto il suo tratto, compresi i suoi principali affluenti Mareson e Pramper. Tra i principali affluenti del fiume Piave va ricordato il Cordevole; la sua qualità biologica è caratterizzata da un leggero stato di inquinamento già a partire dalle sorgenti e permane tale, con leggere oscillazioni, per quasi tutto il suo corso, con un leggero peggioramento nel tratto limitrofo all'abitato di Agordo. La qualità dell'intera asta fluviale è condizionata anche dalla scarsa portata idrica cui è soggetto il torrente per la maggior parte dell'anno. Tra i suoi affluenti minori va segnalato il rio Boè per le pessime condizioni di qualità.

BACINO DEL LIVENZA

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 88		AUT. 88		AUT. 91		PRIM. 92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
F. LIVENZA	Albina	TV	8	2 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-
	Villanova	TV	11	1 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-
	S. Stino di Livenza	VE	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a
	Boccafossa	VE	-	-	-	-	8	2 ^a	8	2 ^a
	Ca' Isola	VE	-	-	-	-	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
F. MESCHIO	Prati di Savazza	TV	7	3 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-
	Borgo Campion	TV	8-9	2 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-
	Ponte della Muda	TV	8-9	2 ^a	11	1 ^a	-	-	-	-
T. ARALT	Francenigo	TV	9-10	2-1 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-
T. RESTEGGIA	Roverbasso	TV	10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-
	Campomolino	TV	2-3	5 ^a	4	4 ^a	-	-	-	-
T. RASEGO	Portobuffolè	TV	9-10	2-1 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-
T. MONTICANO	a monte Conegliano	TV	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-
	Lutrano	TV	7	3 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-
	confl.f. Livenza	TV	9	2 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-
F. LIA	Tempio di Ormelle	TV	7-6	3 ^a	5-6	4-3 ^a	-	-	-	-
	Camino	TV	8	2 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-
T. CERVADA	Sarano	TV	4-5	4 ^a	2-3	5 ^a	-	-	-	-
T. CREVADA	Saccon	TV	2	5 ^a	2	5 ^a	-	-	-	-
T. PIAVESELLA	Lutrano di Fontanel.	TV	9-8	2 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-

Bacino del Livenza.

La maggior parte dei dati di qualità biologica delle acque di questo bacino si riferisce all'anno 1988 e solo quelli relativi al tratto terminale veneziano sono relativamente recenti (1991-92)

Il quadro di qualità complessivo di questo sistema idrologico appare estremamente variabile .

Entrando nel dettaglio dei singoli corpi idrici si può rilevare come l'asta principale del fiume Livenza si mantenga costantemente in condizioni di qualità accettabili, non scendendo mai sotto la seconda classe di qualità biologica e raggiungendo, in alcune stagioni, la prima classe con un elevato valore di indice biotico.

Questa situazione trova una sua giustificazione nel fatto che il Livenza è caratterizzato da portate idriche considerevoli e costanti durante tutto l'arco dell'anno, ed è quindi in grado di assorbire i carichi inquinanti senza ridurre sensibilmente la propria qualità.

Ancor più diversificata appare la condizione in cui versano i numerosi affluenti di questo fiume compresi all'intero del territorio trevigiano.

Il Meschio, ambiente di elevato valore naturalistico, si presenta mediamente con acque in condizioni di qualità leggermente alterate, soprattutto in prossimità di Vittorio Veneto, con una tendenza al miglioramento man mano che si procede verso l'immissione nel Livenza; questo, sia grazie all'apporto di acque sorgive di sub-alveo sia per merito delle buone capacità autodepurative di questo ambiente fluviale.

Fra gli affluenti minori va segnalata una condizione discreta per Aralt e Rasego, mentre il fiume Resteggia, di ottima qualità in prossimità dell'origine, nel tratto terminale risulta gravemente compromesso.

Per quanto riguarda il sottobacino del Monticano vanno segnalati alcuni ambienti caratterizzati da un grave stato di inquinamento (Cervada, Crevada, Lia ed in misura minore Piavesella), legati al drenaggio di un'area ad alta densità di insediamenti produttivi e di centri abitati.

Lo stesso torrente Monticano, asta principale di questo sottosistema, si presenta, nel suo tratto terminale, in condizioni decisamente compromesse.

BACINO MINORE TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 88		AUT. 88		AUT. 91		PRIM. 92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
C. FOSSON	Case Bernardi	VE	-	-	-	-	10	1 ^a	10	1 ^a
C. MALGHER	Annone V.	TV	8	2 ^a	9-8	2 ^a	-	-	-	-
F. LONCON	Blessaglia	VE	-	-	-	-	11	1 ^a	11	1 ^a
	Lison	VE	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a
F. LEMENE	Cintello	VE	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a
	Concordia Sagittaria	VE	-	-	-	-	9-10	2-1 ^a	10-9	1-2 ^a
	Marango	VE	-	-	-	-	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
F. REGHENA	Cinto di Caomaggiore	VE	-	-	-	-	10	1 ^a	10	1 ^a

Bacino minore tra Livenza e Tagliamento.

Per quanto riguarda i corsi d'acqua facenti parte del bacino minore compreso tra Livenza e Tagliamento le indagini disponibili sullo stato di qualità biologica delle acque si limitano a pochi dati relativi ai campionamenti effettuati da parte della Provincia di Venezia negli anni 1991-92. I risultati di tali analisi segnalano uno stato di qualità, per l'intero bacino, con valori elevati di EBI per quanto riguarda il primo tratto del fiume Loncon, il canale Fosson ed il fiume Reghena. Sintomi di leggera alterazione si evidenziano per il tratto terminale del fiume Loncon e per l'intera asta del Lemene, anche se nel complesso il livello di qualità rimane comunque accettabile. Una situazione di leggera alterazione si rileva anche per il canale Malgher, considerando tuttavia che i dati disponibili sono precedenti a quelli del resto del bacino.

BACINO MINORE TRA LIVENZA E PIAVE.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 88		AUT. 88		AUT. 91		AUT. 92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
C. GRASSAGA	Arzeri di sotto	TV	6-7	3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-
C. BIDOGGIA	S.Maria di Campagna	TV	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-
	Faè	TV	-	-	8	2 ^a	-	-	6-7	3 ^a
C. BRIAN	Stretti	VE	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-
C. LIVENZA MORTA	Marozzo	VE	-	-	-	-	7-8	3-2 ^a	6	3 ^a

Bacino minore fra Livenza e Piave.

Il quadro generale del bacino mostra una situazione complessiva di alterazione del sistema idrico. I corsi d'acqua compresi nel bacino del Brian sono a tipologia completamente pianiziale, in parte sottoposti a regolazione idraulica; tali caratteristiche non favoriscono i processi autodepurativi nel corso d'acqua, che quindi smaltisce con maggior difficoltà gli apporti inquinanti. I dati disponibili non sono molti, ma confermano in linea di massima una situazione di generale alterazione ambientale. Essa è più accentuata per quanto riguarda il canale Grassaga ed il canale Livenza Morta, denominazione che assume il tratto terminale del Brian.

Per i canali Bidoggia e Brian propriamente detto la situazione è leggermente migliore e in genere lo stato di qualità biologica si mantiene in una condizione di leggero inquinamento. Va tuttavia rilevato che, in occasione del più recente campionamento effettuato nel canale Bidoggia a Faè in provincia di Treviso, è stata rilevata una situazione di marcato inquinamento.

BACINO SCOLANTE IN LAGUNA

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	AUT. 87		INV. 88		PRIM. 88		INV. 90		EST. 90		AUT.91		PRIM. 92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
F. MEOLO	Breda di Piave	TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fornaci	TV	-	-	8-9	2 ^a	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
F. VALLIO	Vallio	TV	-	-	9	2 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
F. ZERO	Trebaseleghe	PD	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-
	Morgano	TV	-	-	6-5	3-4 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
F. DESE	Mogliano Veneto	TV	-	-	7-8	3-2 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Poian	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5-6	4-3 ^a	6	3 ^a
	Piombino Dese	PD	-	-	-	-	-	-	8-9	2 ^a	10-9	1-2 ^a	-	-	-	-
F. DRAGANZIOLO	Molino Pamio	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	8	2 ^a
	Marocco	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	7-8	3-2 ^a
	Ponte Alto	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6	3 ^a
F. MARZENEGO	Piombino Dese	PD	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-
C. OSELLINO	C. Campagnaro	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	7-8	3-2 ^a
	Zelarino	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8-9	2 ^a	8	2 ^a
R. ROVIEGO	Mestre	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	N.D.	N.D.	0	5 ^a
F. MUSON VECCHIO	Zelarino	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8-7	2-3 ^a	6	3 ^a
	Castagnara	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6-7	3 ^a	4	4 ^a
CANALE DI MIRANO	Loreggiola	PD	-	-	-	-	-	-	9-10	2-1 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-
	Massanzago	PD	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-
	Salzano	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8-9	2 ^a
C. NUOVISSIMO	Marano	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6	3 ^a
F. TERGOLA	Campagna Lupia	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	8	2 ^a
	Onara	PD	9-8	2 ^a	-	-	8	2 ^a	8	2 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-
	S. Giorgio d. Pertiche	PD	-	-	-	-	-	-	8-9	2 ^a	10-11	1 ^a	-	-	-	-
T. VANDURA	Vigonza	PD	9-10	2-1 ^a	-	-	9	2 ^a	7-8	3-2 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-
	Camposampiero	PD	6-7	3 ^a	-	-	7-8	3-2 ^a	8	2 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-
SC. LUSORE	Zabeo	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	7-8	3-2 ^a
	Oriago di Mira	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	3-4	4-5 ^a

Bacino scolante in Laguna.

Il bacino scolante in laguna, sebbene non interessato da corsi d'acqua di grande importanza idrologica assume rilievo proprio per gli apporti che veicola nella Laguna Veneta. La laguna rappresenta un ecosistema particolarmente delicato e per il cui risanamento si sono impegnate notevoli risorse economiche.

La situazione di qualità dei corsi d'acqua non si presenta in genere buona, con alcune situazioni particolarmente compromesse. Il fiume Zero, che interessa nel suo percorso le province di Padova, Treviso e Venezia, si presenta in condizioni precarie sin dalla stazione più prossima alle sorgenti e mantiene la situazione di netto inquinamento in tutto il tratto a valle sino alla confluenza col Dese, posta poco prima della foce in Laguna. Il fiume Dese, mantiene una condizione accettabile per buona parte del proprio percorso, scadendo di qualità solamente nel tratto terminale veneziano. Abbastanza buone sono invece le condizioni dell'affluente Rio Draganziolo. Per quanto riguarda il Marzenego la situazione si presenta abbastanza complessa, con un primo tratto dove esistono condizioni di alterazione netta cui fa seguito, dapprima un parziale recupero e successivamente (Canale Osellino) un drastico peggioramento, si tratta di una delle situazioni di inquinamento più gravi dell'intero reticolo regionale; sono nettamente compromesse anche le condizioni di qualità dell'affluente Rio Roviego.

Un altro corso d'acqua considerato in questa indagine è il fiume Muson Vecchio, corso d'acqua di risorgiva di discreto interesse naturalistico; la qualità è buona in prossimità delle sorgenti, peggiora in modo abbastanza netto nel tratto intermedio e quindi recupera leggermente nel tratto finale. Il canale di Mirano, prosecuzione del Muson Vecchio, risulta invece stabilmente inquinato. Dal Naviglio Brenta, subito dopo la confluenza del canale di Mirano, si dirama il canale Nuovissimo che sfocia in Laguna in prossimità di Chioggia. La qualità di questo canale si mantiene stabilmente in condizioni accettabili. Altro corso d'acqua compreso nel bacino è lo scolo Lusore le cui condizioni, soprattutto nel tratto terminale, risultano essere particolarmente compromesse. Il fiume Tergola è caratterizzato da una qualità nel complesso accettabile in tutta l'asta anche se in alcune stazioni si può rilevare un certo stato di sofferenza, soprattutto in coincidenza con il periodo estivo. Discretamente alterate sono anche le acque del torrente Vandura, principale affluente del Tergola.

BACINO DEL BRENTA

LOCALITA'	PROV.	AUT.87		PRIM. 88		EST. 88		EST.89		INV.90		EST. 90		PRIM. 91		AUT. 91		INV. 92	
		EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
Primolano	VI	12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piovega di Sasso	VI	9-10	2-1 ^a	11	1 ^a	-	-	10	1 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
Sasso Stefani	VI	11-10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valstagna	VI	-	-	-	-	9-10	2-1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ex Lancia	VI	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
S.Marino	VI	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Solagna	VI	-	-	-	-	-	-	11	1 ^a	12	1 ^a	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-
S.Eusebio	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	9-10	2-1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
Bassano	VI	-	-	-	-	9-10	2-1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marchesane	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-
Novè	VI	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
Friola	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-
Fontaniva	PD	10	1 ^a	11-10	1 ^a	-	-	-	-	10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-
C.S.Martino	PD	-	-	-	-	-	-	-	-	10-1	1 ^a	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-
Limena	PD	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	10-9	1-2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
Ponte di Brenta	PD	7	3 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	8-9	2 ^a	7-8	2-3 ^a	-	-	-	-	-	-
Vigonovo	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	8-7	2-3 ^a
Corte	PD	7-8	3-2 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	8	2 ^a	7-8	2-3 ^a	-	-	-	-	-	-
Conche	PD	7-8	3-2 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cà Bianca	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Bacino del Brenta. Asta principale.

Il fiume Brenta costituisce un ecosistema di grande valore naturalistico. La qualità delle acque dell'asta principale è buona lungo gran parte del suo percorso e dal Trentino-Alto Adige entra nel Veneto all'altezza del comune di Primolano (VI), in ottime condizioni di qualità. Esse si mantengono praticamente inalterate sino all'altezza della città di Bassano del Grappa dove si evidenzia un leggero calo di qualità, confermato in tutti i campionamenti effettuati.

Il fiume tuttavia recupera ancora in qualità e, al momento di entrare in Provincia di Padova, all'altezza del comune di Cittadella, il corso d'acqua può nuovamente essere collocato in prima classe. Le condizioni di qualità si mantengono buone sino alle soglie della città di Padova, da dove inizia un peggioramento sensibile che si conserva tale lungo tutto il restante percorso verso il mare.

In quest'ultimo tratto scorre pensile racchiuso tra robuste arginature.

Un fattore limitante le capacità di autodepurazione di questo corso d'acqua è costituito dal grave depauperamento

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	AUT.87		PRIM. 88		INV.90		PRIM.90		EST.90		AUT.91		INV.91		PRIM. 92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
T. LONGHELLA	S.Floriano	VI	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-
	Marchesane	VI	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-
T. SILAN	Marsan	VI	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-
	Marchesane	VI	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	ND.	ND.	-	-
RG. BALBI	Cassola	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	7	3 ^a	-	-
RG. VICA	Rosà	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	7	3 ^a	-	-
RG. CAPPELLA	Mottinello	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-
RG. ISACCHINA	Novè	VI	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-	10-9	1-2 ^a	-	-
	Crosara	VI	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-
RG. MOLINA	Belvedere	VI	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RG. TRONA- MICH.	Tezze	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-	7	3 ^a	-	-
RG. GRIMANA	Pozzoleone	VI	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-
PIOVEGO DI VILLAB.	Tavo	PD	7	3 ^a	7	3 ^a	7-8	2-3 ^a	-	-	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-
CONTARINA	Piazzola sul Br.	PD	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-
NAVIGLIO B.	Paluello	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	6	3 ^a
	Malcontenta	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4 ^a	-	-	4	4 ^a

Bacino del Brenta. Affluenti minori e diramazioni.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	AUT.87		INV. 88		PRIM. 88	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	CQ.
T. CISMON	Rugna di Sotto	BL	-	-	10	1 ^a	10	1 ^a
	confine BL-TN	BL	8	2 ^a	-	-	-	-
	Lamon	BL	-	-	10-9	1-2 ^a	10	1 ^a
	Passo Rolle	BL	-	-	9	2 ^a	10	1 ^a
	Giaroni	BL	8	2 ^a	-	-	9	2 ^a
	Arsiè	BL	7-8	3-2 ^a	-	-	7	3 ^a
	Cismon	VI	11-10	1 ^a	-	-	-	-
T. SENAIGA	ingr. prov. BL	BL	10	1 ^a	-	-	11	1 ^a
	a valle S.Donato	BL	ND.	ND.	-	-	7	3 ^a

Bacino del Brenta. Sottobacino del Cismon.

qualità si presentano variabili anche se generalmente meno buone rispetto all'asta principale. Condizioni di netto inquinamento si rilevano nelle rogge Balbi, Vica, Cappella, Contarina, nel tratto terminale del torrente Piovego di Villabozza; molto marcato anche l'inquinamento rilevato nella diramazione Naviglio Brenta. Leggermente migliori le condizioni di qualità rilevate nelle rogge Isacchina, Molina, Grimana e nei torrenti Longhella e Silan. Il bacino tributario del Cismon è caratterizzato da una buona qualità complessiva delle acque, sia per quanto riguarda il ramo principale del Cismon che per quanto riguarda l'affluente Senaiga; i punti in cui si evidenzia una sofferenza dell'ecosistema sono pochi e localizzati sul Cismon, all'altezza del comune di Arsiè e sul Senaiga, all'altezza dell'abitato di San Donato.

idrico, soprattutto nei periodi di massima magra estiva ed invernale, causato principalmente dai prelievi a scopi idroelettrici ed irrigui, localizzati in massima parte nel tratto Primolano-Bassano del Grappa.

Per quanto riguarda gli affluenti minori, costituiti in buona parte da rogge irrigue, le condizioni di

BACINO DEL BACCHIGLIONE

Il sistema idrografico del fiume Bacchiglione, come illustrato in altra parte di questo volume, si presenta assai complesso per l'esistenza di numerosi bacini afferenti, affluenti minori, diramazioni e deviazioni di acque. Tale complessità consiglia quindi di affrontare l'analisi dei dati disponibili in modo disaggregato.

La parte di pianura di questo bacino drena un'ampia zona densamente abitata e ricca di insediamenti produttivi, agricoli ed industriali, a cavallo fra le province di Padova e Vicenza. Il carico inquinante prodotto è notevole ed il recettore terminale ne risente con uno scadimento della qualità, già evidente sin dai primi tratti del proprio percorso. La prima stazione di controllo sul Bacchiglione, a Vivaro, segnala infatti un evidente scadimento di qualità. Proseguendo verso valle la qualità non migliora, tranne che per un lieve recupero coincidente con l'immissione di acque sorgive di buona qualità. L'attraversamento della città di Vicenza e l'immissione di corsi d'acqua inquinati come l'Astichello ed il Retrone, determinano un netto ed ulteriore scadimento di qualità del Bacchiglione che presenta tutte le caratteristiche tipiche degli ambienti inquinati.

Tale condizione di degrado si mantiene inalterata in tutto il restante percorso in territorio vicentino e nel primo tratto di quello padovano. La naturalità dell'alveo, che favorisce i processi autodepurativi, la mancanza di altri apporti di scarichi inquinanti significativi e l'immissione di acque pulite dal Brenta, tramite il canale Brentella, consente al Bacchiglione, ormai giunto alle porte della città di Padova, un sensibile recupero di qualità. Anche questa condizione però non persiste a lungo, in quanto l'attraversamento della città e l'immissione delle acque fortemente inquinate del canale Fossetta, comportano un nuovo e pesante scadimento della qualità che il fiume non risulta più in grado di recuperare lungo tutto il restante percorso verso il mare.

Fra gli affluenti minori vi sono numerose rogge originate da risorgenze che alimentano il fiume a monte di Vicenza; la situazione rilevata è accettabile solo nel caso della risorgiva di Bosco Dueville, mentre negli altri casi si evidenziano situazioni di leggera alterazione, con la sola eccezione della roggia Feriana che risulta invece netta-

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	AUT. 87		PRIM. 88		PRIM. 89		INV. 90		PRIM. 90		EST. 90		EST. 91		INV. 92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
F.BACCHIGLIONE	Vivaro	VI	-	-	-	-	7	3 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Livelion	VI	-	-	-	-	8	2 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Vicenza	VI	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-
	Debba	VI	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	5-6	3-4 ^a	-	-	-	-	-	-
	Colzè	VI	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
	Montegalda	VI	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
	Cervaresc S.C.	PD	8	2 ^a	7	3 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-
	Brusegana	PD	9-10	2-1 ^a	8-9	2 ^a	-	-	9-10	2-1 ^a	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-
	Cà Nordio	PD	6-5	3-4 ^a	8-7	2 ^a	-	-	5	4 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-
	Bovolenta	PD	-	-	-	-	-	-	6-7	3 ^a	-	-	5-6	4-3 ^a	-	-	-	-
Brenta d'Abbà	PD	6-5	3-4 ^a	5-6	4-3 ^a	-	-	6-5	3-4 ^a	-	-	6-5	3-4 ^a	-	-	-	-	
Ca' Pasqua	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
RISORGIVA Bacchiglione	Bosco Dueville	VI	-	-	-	-	10	1 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Dueville	VI	-	-	-	-	9-10	2-1 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Dueville	VI	-	-	-	-	9-10	2-1 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
RG.MUZZANA	Rettorgole	VI	-	-	-	-	8	2 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
RG. MENEGATTA	Rettorgole	VI	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
RG. FERIANA	Caldogno	VI	-	-	-	-	7	3 ^a	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
	Rettorgole	VI	-	-	-	-	7	3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
T. OROLO	Rettorgole	VI	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	-	
C. FERRARA	Fimon	VI	-	-	-	-	-	-	9-10	1-2 ^a	9-10	1-2 ^a	-	-	-	-	-	-
	Cà dell'Oca	VI	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-	-	
C. DEBBA	L.di Fimon	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	9	2 ^a	
	Longare	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7-8	2-3 ^a	7-8	2-3 ^a	
CANALE BISATTO	P.di Costozza	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	7	3 ^a	
	P.di Mossano	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	9-10	1-2 ^a	
	Roncasso	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6	3 ^a	
	Albettone	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	7-8	2-3 ^a	
	Este	PD	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-	
C. FOSSETTA	Cà Nordio PD	PD	-	-	-	-	-	2	5 ^a	-	-	1	5 ^a	-	-	-	-	
C. PIOVEGO	S.Lazzaro PD	PD	5-4	4 ^a	6-7	3 ^a	-	4	4 ^a	-	-	6-5	3-4 ^a	-	-	-	-	
C. BAGNAROLO	Monselice	PD	-	-	-	-	-	6-7	3 ^a	-	-	6-7	3 ^a	-	-	-	-	
C. VIGENZONE	Battaglia T.	PD	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-	
C. CAGNOLA	Bovolenta	PD	4	4 ^a	5-4	4 ^a	-	7	3 ^a	-	-	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	

Bacino del Bacchiglione. Asta principale, affluenti minori e diramazioni.

mente inquinata. Particolarmente complesso è il sistema idraulico delle diramazioni dall'asta principale del Bacchiglione. L'asta derivata che fa capo al canale Bisatto e alle successive diramazioni che vanno sotto il nome di Bagnarolo, Vigenzone e Cagnola sono state classificate, nella maggior parte del loro percorso, come ambienti inquinati. Su questo ramo derivato confluiscono il canale Ferrara, di ottima qualità biologica ed il canale Debba, ambiente piuttosto alterato. In condizioni molto precarie si trovano i rami del Bacchiglione che attraversano la città di Padova, ossia il Piovego, che poi defluisce nel Brenta a Strà, ed il canale Fossetta che si reimmette nel Bacchiglione a Cà Nordio.

Il sottobacino dell'Astico-Tesina è costituito da due aste fluviali distinte, che confluiscono all'altezza di Sandrigo (VI). La parte montana di questo sottobacino è costituita principalmente dal torrente Astico e dai suoi numerosi affluenti.

La qualità biologica rilevata è buona nella maggioranza degli ambienti studiati, con l'eccezione del tratto del torrente Posina che attraversa l'abitato di Arsiero. Insistono sul fiume forti prelievi di acque a scopo irriguo ed idroelettrico che determinano una condizione di stress per l'ecosistema. A valle di Zugliano, fino alla confluenza con il Tesina, l'asta principale ha portate scarse o nulle. Il tratto terminale, da Sandrigo a valle, risulta ancora di buona qualità, anche se in prossimità della foce si notano sintomi di un leggero peggioramento dovuto principalmente all'immissione di affluenti inquinati (roggia Tribolo e roggia Caveggiara)

Le caratteristiche illustrate suggeriscono l'esigenza di una azione incisiva di protezione con il miglioramento delle disponibilità idriche e della qualità dell'ambiente.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	EST. 87		AUT. 87		INV. 88		EST. 88		PRIM. 89		INV. 90		PRIM. 90		INV. 91		PRIM. 91		INV. 92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
T. ASTICO	Busatti	VI	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ponte Maso	VI	10	1 ^a	-	-	-	-	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ponte Pedescala	VI	-	-	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	a valle P. di Seghe	VI	-	-	10	1 ^a	8	2 ^a	11-10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	S. Giorgio	VI	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	11	1 ^a	-
	Ponte di Calvene	VI	-	-	10	N.D.	-	-	10-9	1-2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Barcarola	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	11	1 ^a	-	
RIO PECKELE	Cassa Rossa	VI	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL RUA	Ponte Posta	VI	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL LOZZE	Contra Sella	VI	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL TORRA	Lucca	VI	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. RIO FREDDO	Scattolari	VI	12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL DI TOVO	Castana	VI	12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. LA ZARA	Castana	VI	10	1 ^a	-	-	-	-	12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. POSINA	Castana	VI	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12	1 ^a	11	1 ^a
	Doppio	VI	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Prà	VI	12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arsiero a monte	VI	-	-	-	-	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Arsiero	VI	-	-	-	-	7	3 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
T. LAGHI	Lorenzi	VI	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL DEL COLLO	Posina	VI	-	-	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL BETTALE	Bettale	VI	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL SORAPACHE	Doppio	VI	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RIO ALBO	S. Giorgio	VI	12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. CHIAVONE BIANCO	Fara Vicentino	VI	-	-	-	-	9-8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. CHIAVONE NERO	Fara Vicentino	VI	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. CHIAVONE	Breganze	VI	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	9-10	1-2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. LAVERDA	Laverda	VI	-	-	9	2 ^a	9-10	2-1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RG. REALE	Barco	VI	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fara, a monte conceria	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fara, a valle conceria	VI	-	-	-	-	-	-	-	0	5 ^a	3	5 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. MORDINI	Zugliano	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7-8	3-2 ^a	7	3 ^a
	Breganza	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	9-10	1-2 ^a
	Sarcedo	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a
RG. PALMIRONA	Sandrigio	VI	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-	-	N.D.	N.D.	-	-	-	-	-
RG. ASTICHELLO	Sandrigio, a monte dep.	VI	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-	-	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-	-
	Sandrigio a valle dep.	VI	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
T. GHEBBO	Villaraspa	VI	-	-	-	-	-	-	10-11	1 ^a	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-
T. LONGHELLA	Lupia	VI	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. TRIBOLO	Lisiera	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	-	-	-	-	-	-	-
	Bertesina	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Bertesinella	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
RG. CAVEGGIARA	Bertesinella	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Settecà	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3-4	4-5 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
F. TESINA	Sandrigio	VI	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Lupia	VI	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Bolzano Vic.	VI	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Quinto Vic.	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Marola	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Torri di Quartesolo	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-

Bacino del Bacchiglione. Sottobacino dell'Astico-Tesina.

Il secondo sottobacino del Bacchiglione, in ordine di importanza, è quello del Leogra-Timonchio. Esso presenta caratteristiche analoghe a quelle appena descritte per l'Astico-Tesina. La qualità del tratto montano risulta elevata, sia per quanto riguarda l'asta principale, che per gli affluenti. Procedendo verso valle, dapprima si assiste ad una "scomparsa" del fiume a seguito della dispersione delle acque nel materasso ciottoloso e quindi, dopo che le acque riaffiorano in pianura, risultano compromesse principalmente per l'immissione del torrente Rostone e della roggia Verlatà.

Sono tributari del bacino del Bacchiglione anche altri sottobacini di modeste dimensioni: il Retrone, l'Astichello e il Ceresone.

Il bacino del Retrone drena una fascia di territorio densamente abitata ad ovest di Vicenza. La qualità dell'asta principale è accettabile solo nel tratto superiore, mentre procedendo verso valle la qualità scade decisamente. A creare questa situazione contribuiscono in particolar gli apporti di acque fortemente inquinate veicolate dal fosso Cordano e dalla roggia Dioma. Gli affluenti del tratto superiore, Valdiezza e Onte, sono invece di qualità discreta.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	EST. 87		AUT. 87		INV. 88		PRIM. 88		PRIM. 89		INV. 90		PRIM. 91		INV. 92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
T. LEOGRA	Rifugio Balasso	VI	10-11	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ceolati	VI	11-12	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Corte	VI	9-10	2-1ª	-	-	-	-	9	2ª	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ponte Croce	VI	12	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T.FORTE MASO	Torrebelvicino	VI	11	1ª	-	-	11	1ª	10	1ª	-	-	-	-	10	1ª	9-10	1-2ª
	S. Antonio	VI	10	1ª	-	-	-	-	10	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL CORTIANA	Tisati	VI	11-12	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL DI XOMO	Tisati	VI	N.D.	N.D.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL MALUNGA	Palezza	VI	-	-	11	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL CUMERLATI	Corte	VI	-	-	11	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL DI STARO	Gobbi	VI	12-11	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL DI PUGLIA	Ponte Croce	VI	11	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL GRANDE	Molin di sotto	VI	11	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL DI SAGNO	Contra' Molino	VI	-	-	11	2ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL DEI MERCANTI	Cava di Caolino	VI	11	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL GOGNA	Poleo	VI	9	2ª	-	-	-	-	9	2ª	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL DELL'ORCO	La Masena	VI	-	-	-	-	13	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. TIMONCHIO	Campazzi	VI	-	-	11	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Bosco Dueville	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3ª	5	4ª	-	-	-	-
T. LIVERGONE	Contra' Rive	VI	-	-	10	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
T. REFOSCO	Pianezze	VI	-	-	12	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R. RANA	Battistini	VI	-	-	12	1ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R. VALTESSERA	Vallunga	VI	-	-	-	-	9	2ª	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. ROSTONE	Villaverla	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RG. VERLATA	Villaverla	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3ª	5	4ª	-	-	-	-
	Novoledo	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3ª	5-6	3-4ª	-	-	-	-
T. IGNA	Bosco Dueville	VI	-	-	-	-	-	-	-	7	3ª	7	3ª	-	-	-	-	

Bacino del Bacchiglione. Sottobacino del Leogra - Timonchino.

Risulta decisamente precaria la situazione rilevata nella maggior parte dei corsi d'acqua che costituiscono il sottobacino dell'Astichello, con una situazione di inquinamento diffuso, e talvolta massiccio (roggia Trissina). Unico tratto del fiume Astichello in qualità accettabile è quello situato a monte di Cavazzale.

Decisamente migliore è invece la situazione generale rilevata nel sottobacino del Ceresone, che interessa le province di Padova e Treviso, drenando un'ampia zona ricca di acque sorgive ed a vocazione prevalentemente agricola.

Mediamente la qualità si mantiene accettabile con la presenza di alcuni ambienti in prima classe.

Sono pochi i campionamenti che hanno dato risultati negativi (Tergola a Marola, Ceresone a Gazzo, Moneghina a Grumolo).

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	INV. 88		PRIM. 89		INV. 90	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
T. ONTE	Castelgomberto	VI	9-8	2ª	11	1ª	9	2ª
	Maso	VI	-	-	9-10	2-1ª	8-9	2ª
	Sovizzo	VI	-	-	8-9	2ª	9	2ª
T. VALDIEZZA	Gambugliano	VI	-	-	10-9	1-2ª	9	2ª
	Creazzo	VI	-	-	8	2ª	8	2ª
SC. DIOMA	Costabissara	VI	-	-	9	2ª	9	2ª
	Vicenza	VI	-	-	4	4ª	3	5ª
F. SO CORDANO	Vicenza	VI	-	-	8	2ª	7	3ª
F. RETRONE	Sovizzo	VI	-	-	8	2ª	8	2ª
	VI, via Colomb.	VI	-	-	6-7	3ª	7	3ª
	VI, via Quarello	VI	-	-	7	3ª	6	3ª
	VI, zona Ferrovieri	VI	-	-	5-6	4-3ª	5	4ª
	VI, via Margherita	VI	-	-	5	4ª	4	4ª

Bacino del Bacchiglione. Sottobacino del Retrone.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 89		INV. 90		EST. 90		INV. 91	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
RG. USELINO	Poianella	VI	9	2ª	8	2ª	-	-	-	-
RG. ARMEDOLA	Lanse	VI	10	1ª	9	2ª	-	-	-	-
	Grantortino	VI	9-10	1-2ª	-	-	-	-	10	1-2ª
RG. POINA	Bocca Poina	VI	8	2ª	-	-	-	-	8	2ª
RG. MONEGHINA	Forestan	VI	10	1ª	-	-	-	-	10	1ª
	Grumolo Abb.	VI	8	2ª	-	-	-	-	7	2-3ª
RG. TESINELLA	Grisignano	VI	10	1ª	-	-	-	-	10	1ª
RIO TERGOLA	Poianella	VI	8-9	2ª	-	-	-	-	8-9	2ª
	Quinto Vic.	VI	10-9	1-2ª	-	-	-	-	9-10	2-1ª
	Marola	VI	9	2ª	-	-	-	-	6	3ª
	Grumolo Abb.	VI	8	2ª	-	-	-	-	8	2ª
	Casarotto	VI	8-9	2ª	-	-	-	-	8-9	2ª
	Torre Rossa	VI	9	2ª	-	-	-	-	9	2ª
	Poiana di G.	VI	8	2ª	-	-	-	-	9	2ª
	Gazzo P.	PD	-	-	7	3ª	8	2ª	-	-
	Trambacche	PD	-	-	8	2ª	8	2ª	-	-
F. TESINA PADOV.	Vivarò	VI	9	2ª	7	3ª	-	-	-	-
RG. MILANA	Vicenza	VI	-	-	-	-	8	2ª	7	3ª
	Vicenza	VI	-	-	-	-	7	3ª	7	3ª
RG. TRISSINA	VI, Fornaci	VI	-	-	-	-	7	3ª	8-7	2-3ª
	Via valle cartiera	VI	-	-	-	-	1	5ª	1	5ª
	VI, via Risara	VI	-	-	-	-	2	5ª	5	4ª
F. ASTICHELLO	Cavazzale	VI	-	-	-	-	8	2ª	8	2ª
	VI, Tubettificio	VI	-	-	-	-	7	3ª	6	3ª
	VI, F. III Bandiera	VI	-	-	-	-	6	3ª	6	3ª
	VI, Parco Querini	VI	-	-	-	-	6	3ª	7	3ª

Bacino del Bacchiglione. Sottobacini del Ceresone e dell'Astico.

BACINO DELL'ADIGE

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 87		EST. 87		INV. 88		AUT. 88		PRIM. 89		EST. 89		AUT. 89		INV. 90		EST. 90		AUT. 91		PRIM. 92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
F. ADIGE	Dolcè	VR	7-8	3-2 ^a	8	2 ^a	9-10	2-1 ^a	9-8	2 ^a	8	2 ^a	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ceraino	VR	-	-	-	-	7	3 ^a	6	3 ^a	7	3 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
	Parona	VR	6	3 ^a	7	3 ^a	6	3 ^a	8	2 ^a	6	3 ^a	-	-	7-6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
	Villa Buri	VR	8	2 ^a	5	4 ^a	8-7	2-3 ^a	8-9	2 ^a	8	2 ^a	-	-	9-8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
	Zevio	VR	7	3 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-	6	3-2 ^a	-	-	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
	Bellifore	VR	5	4 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a	7-6	3 ^a	-	-	6-7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
	Albaredo	VR	-	-	7-6	3 ^a	7	3 ^a	6	3 ^a	7	2 ^a	-	-	6-7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
	Villa Bartolo	VR	4-5	4 ^a	4-5	4 ^a	8	2 ^a	6-7	3 ^a	8	2 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
	Badia Polesine	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7-6	3 ^a	6	3 ^a	7-6	3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	
	Boara Polesine	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	6	3 ^a	7	3 ^a	7-6	3 ^a	-	-	-	-	
	Portesine	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5-6	3 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-	
	Castelbaldo	PD	-	-	8	2 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	7-6	3 ^a	-	-	-	-	-	
	Boara Pisani	PD	-	-	8-9	2 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Borgoforte	PD	-	-	8	2 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	7-8	3 ^a	6-7	3 ^a	-	-	-	
	Motta	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6-7	3 ^a	6	3 ^a	
	Pettorazza	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6	3 ^a	
	Cavazzere	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	5	4 ^a	
CANALE S.A.V.A.	Bova	VR	6	3 ^a	8	2 ^a	6	3 ^a	7	3 ^a	5-4	4 ^a	-	-	5-4	4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
T. PISSOTTE	Ferrara di M.B.	VR	9	2 ^a	10	1 ^a	-	-	10	1 ^a	11	1 ^a	-	-	10-11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
T. PROGNO DI BREONIO	Manune	VR	10	1 ^a	9	2 ^a	10-11	1 ^a	9	2 ^a	11	1 ^a	-	-	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
R. MANDRAGO	Manune	VR	10-11	1 ^a	9-8	2 ^a	11	1 ^a	9	2 ^a	12	1 ^a	-	-	10-9	1-2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
T. FIBBIO	Ferrazze	VR	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Busol	VR	5	4-3 ^a	7	3 ^a	5	4 ^a	7-6	3 ^a	8	2 ^a	-	-	4-5	4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
T. ANTANELLO	Mambrotta	VR	8	2 ^a	7	3 ^a	8-9	2 ^a	10-9	1-2 ^a	9-8	2 ^a	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
T. FRASELLE	Val Frascelle	VR	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
R. BAGATEL	Corte Menotti	VR	10	1 ^a	11	1 ^a	11	1 ^a	-	-	11	1 ^a	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
	Nogarotto	VR	-	-	9-10	2-1 ^a	11	1 ^a	9	2 ^a	9-8	2 ^a	-	-	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	

Bacino dell'Adige. Asta principale ed affluenti minori.

Il fiume Adige interessa il territorio regionale dal confine della Provincia di Verona all'Adriatico, oltre che con l'asta principale, anche con un alcuni affluenti come il Fibbio, l'Alpone ed il sottobacino del Chiampo. In questi ultimi anni la qualità del fiume Adige è stata oggetto di numerose indagini in considerazione dell'importanza che questo fiume riveste dal punto di vista degli approvvigionamenti idrici a scopo potabile, irriguo, industriale e per le caratteristiche ambientali.

Le indagine condotte, e fra queste anche quella sulla qualità biologica, hanno sempre confermato l'esistenza di

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 87		EST. 87		AUT. 87		INV. 88		AUT. 88		PRIM. 89		AUT. 89		PRIM. 91		INV. 91		INV. 92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
T. CHIAMPO	Grazzari di S.	VI	-	-	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ferrazza	VI	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	12-11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Comm. V.d. Ghiri	VI	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arso	VI	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Maglio	VI	-	-	-	-	9-8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Chiampo	VI	-	-	-	-	6	3 ^a	8-7	2-3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	7-8	2-3 ^a	-	-	7	3 ^a
	Monteforte d' A.	VR	4	4 ^a	9	2 ^a	-	-	5	4 ^a	-	-	5-6	4-3 ^a	7-6	3-2 ^a	-	-	4	4 ^a	-	-
T. CORBIOLO	Ferrazza	VI	-	-	12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. RIGHELLO	Crespadoro	VI	-	-	13-12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL RIGONI	Contra Sacco	VI	-	-	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL DEI ZERBATI	Crespadoro	VI	-	-	-	-	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VAL DEI GHIRI	S. Pietro vecchio	VI	-	-	-	-	12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. VALCARPANEA	S. Daniele	VI	-	-	-	-	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T. RIO	Selva	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-	-	N.D.	N.D.
	Sorio	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	-	6	3 ^a
R. RODEGOTTO	Ponte Cocco	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	1 ^a	10	1 ^a	-	-
	Montebello	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	5 ^a	2	5 ^a	-	-
T. TRAMIGNA	Mulino Shiavi	VR	8-7	3 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-
	S. Vittore	VR	9	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	7-8	3-2 ^a	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-
	S. Bonifacio	VR	7	3 ^a	8	2 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	5	4 ^a	8-7	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-
T. ALPONE	Morelli	VR	7-8	3-2 ^a	8	2 ^a	-	-	8	2 ^a	-	-	3	5 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Nogarotto	VR	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-
	S.G. Ilarione	VR	8-7	2 ^a	9	2 ^a	-	-	8	2 ^a	9	2 ^a	8	2 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-
	Monteforte d' A.	VR	7-6	3 ^a	8	2 ^a	-	-	7-6	3 ^a	7-8	3-2 ^a	7	3 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-
	Arcole	VR	5-6	4-3 ^a	7-8	3 ^a	-	-	5	4 ^a	8-7	2-3 ^a	7-8	3-2 ^a	4-3	4-5 ^a	-	-	-	-	-	-

Bacino dell'Adige. Sottobacini dell'Alpone e del Chiampo.

una situazione di sofferenza per questo sistema fluviale. Le cause sono molteplici e, fra queste, la precaria qualità delle acque che entrano nel Veneto provenienti dalla parte superiore del bacino, la regolarizzazione ed in parte l'artificializzazione dell'alveo del fiume, la notevole sottrazione di portate idriche nel medio corso del fiume e il carico inquinante riversato nel fiume direttamente o tramite gli affluenti

La classe di qualità biologica dell'asta principale è mediamente la terza (ambiente inquinato), rilevata in più occasioni nelle stazioni lungo tutte le province toccate dal fiume nel suo percorso veneto.

Per quanto riguarda i corsi d'acqua minori vanno segnalate le buone condizioni di qualità dei torrenti Pissotte, Progno di Breonio, Mandrago, Fraselle e del rio Bagatel, soprattutto nel suo tratto superiore. Meno buone sono invece le condizioni del torrente Antanello e ancora peggiore è la situazione del canale idroelettrico S.A.V.A. Il torrente Fibbio, nel suo tratto terminale, versa in condizioni di severo inquinamento.

Anche il sottobacino del torrente Alpone rivela in più punti condizioni di pesante degrado dovute alla presenza di notevoli carichi inquinanti convogliati in prevalenza tramite gli apporti del Tramigna e soprattutto del Chiampo, ambiente profondamente degradato nella parte inferiore del suo corso. Qualche situazione positiva è stata invece evidenziata nel tratto montano dello stesso sottobacino del Chiampo, dove risultano in buone condizioni di qualità sia la stessa asta principale che quelle laterali degli affluenti Corbiolo, Righello, Val Rigoni, Val dei Zerbatì, Val dei Ghiri, Val Carpanea.

BACINO DEL CANALBIANCO - PO DI LEVANTE

Il sistema idrografico collegato all'asta Canalbianco - Po di Levante è complesso ed interessa un gran numero di corsi d'acqua localizzati nelle province di Verona e Rovigo.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 87		EST. 87		INV. 88		AUT. 88		PRIM. 89		EST. 89		AUT. 89		INV. 90		EST. 90	
			EBI	C.O.	EBI	C.O.	EBI	C.O.	EBI	C.O.	EBI	C.O.	EBI	C.O.	EBI	C.O.	EBI	C.O.	EBI	C.O.
T.TIONE DEI MONTI	Colombare	VR	2-1	5 ^a	2	5 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Sandra	VR	-	-	-	-	5	4 ^a	5-6	4-3 ^a	3-4	5-4 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-
	S.Lucia	VR	7-8	3-2 ^a	8	2 ^a	4	4 ^a	7-8	3-2 ^a	9-10	2-1 ^a	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-
F.PIGANZO	Povegliano	VR	2	5 ^a	3	5 ^a	3	5 ^a	5-4	4 ^a	5	4 ^a	-	-	5-6	4-3 ^a	-	-	-	-
	Isola della Scala	VR	7	3 ^a	6-7	3 ^a	-	-	-	-	6	3 ^a	-	-	6-7	3 ^a	-	-	-	-
F.TIONE	Battistina	VR	8	2 ^a	7-6	3 ^a	8-9	2 ^a	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-
	Pontepossero	VR	8	2 ^a	7	3 ^a	5	4 ^a	6-7	4 ^a	8	2 ^a	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-
	Chiesone	VR	6-5	3-4 ^a	6-7	3 ^a	7	3 ^a	7	3 ^a	5-6	4-3 ^a	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-
F.TARTARO	Dosso Poli	VR	7	3 ^a	9	2 ^a	7	3 ^a	7-8	3-2 ^a	8-9	2 ^a	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-
	Povegliano	VR	5	4 ^a	6-7	3 ^a	5	4 ^a	7-6	3 ^a	7	3 ^a	-	-	7-6	3 ^a	-	-	-	-
	Isolalta	VR	-	-	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-
	Isola della Scala	VR	8-7	2-3 ^a	8-7	2-3 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Pellegrina	VR	-	-	-	-	-	-	8-9	2 ^a	9	2 ^a	-	-	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-
F.TREGRONE	Colombara	VR	6	3 ^a	6	3 ^a	8	2 ^a	7-8	3-2 ^a	5-4	4 ^a	-	-	7-6	3 ^a	-	-	-	-
	Tartaro V.-Borgata T.	VR	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	7-6	3 ^a	-	-	-	-
	Tartaro V.-Bast. S.M.	VR	8-7	2-3 ^a	7-8	3-2 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F. MENAGO	Sanguinetto	VR	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	9-8	2 ^a	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-
	Bastione S.Michele 1	VR	7	3 ^a	-	-	6	3 ^a	8-7	2-3 ^a	9	2 ^a	-	-	6-7	3 ^a	-	-	-	-
	Bastione S.Michele 2	VR	8	2 ^a	5	4 ^a	5	4 ^a	8-7	2-3 ^a	9	2 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-
FOSSA NICHESOLA	Buttapietra	VR	10	1 ^a	10	1 ^a	9-8	2 ^a	13	1 ^a	11-12	1 ^a	-	-	9-10	2-1 ^a	-	-	-	-
	Montagne	VR	8-7	2-3 ^a	7	3 ^a	8	2 ^a	8-7	2-3 ^a	9	2 ^a	-	-	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-
	Corte Grassa	VR	6-7	3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-
	Cerea	VR	9	2 ^a	6-7	3 ^a	9-8	2 ^a	8-9	2 ^a	10-9	1-2 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-
	Osteria	VR	8	2 ^a	-	-	6-5	3-4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NAVIGLIO BUSSE'	S.Teresa	VR	-	-	7	3 ^a	-	-	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	3-2	5 ^a	-	-	-	-
	Legnago	VR	5	4 ^a	-	-	-	-	-	-	8-7	2-3 ^a	-	-	5	4 ^a	-	-	-	-
	Montara	VR	9	2 ^a	9	2 ^a	9-8	2 ^a	9	2 ^a	11	1 ^a	-	-	11	1 ^a	-	-	-	-
FSSA. MAESTRA	Roverchiara	VR	10	1 ^a	9	2 ^a	7	3 ^a	9	2 ^a	10	1 ^a	-	-	6-5	3 ^a	-	-	-	-
	Legnago	VR	9	2 ^a	8	2 ^a	6-5	3-4 ^a	7	3 ^a	7	3 ^a	-	-	6-5	3-4 ^a	-	-	-	-
	Rosta	VR	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	7-6	3 ^a	-	-	-	-
	A monte Torretta	VR	6	3 ^a	6-7	3 ^a	5-6	4-3 ^a	7-6	3 ^a	6	3 ^a	-	-	5	4 ^a	-	-	-	-
	A valle Torretta	VR	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
CANALBIANCO	Torretta	VR	5-6	4-3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-
	Baruchella	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7-8	2-3 ^a	5	4 ^a	7	3 ^a	6	3 ^a
	Confl. Menago	VR	7	3 ^a	5-6	4-3 ^a	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-
COLLETORE PADANO	Zelo	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a	6-7	3 ^a	
	Bosaro	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6-5	3-4 ^a	6	3 ^a	6-5	3-4 ^a	
	Voltascirocco	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	5-6	3-4 ^a	6	3 ^a	6-5	3-4 ^a		
NAV. ADIGETTO	Salara	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	7	3 ^a	5	4 ^a	6-5	3-4 ^a		
	Bosaro	RO	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6-5	3-4 ^a	5-6	4-3 ^a	6	3 ^a			
	Adria	RO	-	-	-	-	-	-	-	7-6	3 ^a	5-6	3-4 ^a	6-5	3-4 ^a	6	3 ^a			
SCOLO CERESOLO	Salvaterra	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	8-7	2-3 ^a	7	3 ^a	6-7	3 ^a	7	3 ^a		
	Costa di Rovigo	RO	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6-7	3 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a			
	Voltascirocco	RO	-	-	-	-	-	-	-	6-7	3 ^a	7	3 ^a	6-7	3 ^a	6	3 ^a			
BOTTI BARBARICHE	Concadirame	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	5-6	4-3 ^a	5	4 ^a	5-6	4-3 ^a	7	3 ^a		
	Sarzano	RO	-	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	4	4 ^a	4-5	4 ^a	4	4 ^a			
	Botti Barbariche	RO	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	5	4 ^a	5-6	4-3 ^a	6	3 ^a			

Bacino Canalbianco - Po di Levante.

Per quanto riguarda i corsi d'acqua minori vanno segnalate le buone condizioni di qualità dei torrenti Pissotte, Progno di Breonio, Mandrago, Fraselle e del rio Bagatel, soprattutto nel suo tratto superiore. Meno buone sono invece le condizioni del torrente Antanello e ancora peggiore è la situazione del canale idroelettrico S.A.V.A. Il torrente Fibbio, nel suo tratto terminale, versa in condizioni di severo inquinamento.

Anche il sottobacino del torrente Alpone rivela in più punti condizioni di pesante degrado dovute alla presenza di notevoli carichi inquinanti convogliati in prevalenza tramite gli apporti del Tramigna e soprattutto del Chiampo, ambiente profondamente degradato nella parte inferiore del suo corso. Qualche situazione positiva è stata invece evidenziata nel tratto montano dello stesso sottobacino del Chiampo, dove risultano in buone condizioni di qualità sia la stessa asta principale che quelle laterali degli affluenti Corbiolo, Righello, Val Rigoni, Val dei Zerbati, Val dei Ghiri, Val Carpanea.

BACINO DEL CANALBIANCO - PO DI LEVANTE

Il sistema idrografico collegato all'asta Canalbianco - Po di Levante è complesso ed interessa un gran numero di corsi d'acqua localizzati nelle province di Verona e Rovigo.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 87		EST. 87		INV. 88		AUT. 88		PRIM. 89		EST. 89		AUT. 89		INV. 90		EST. 90	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
T.TIONE DEI MONTI	Colombare	VR	2-1	5 ^a	2	5 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Sandra	VR	-	-	-	-	5	4 ^a	5-6	4-3 ^a	3-4	5-4 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-
	S.Lucia	VR	7-8	3-2 ^a	8	2 ^a	4	4 ^a	7-8	3-2 ^a	9-10	2-1 ^a	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-
	Povegliano	VR	2	5 ^a	3	5 ^a	3	5 ^a	5-4	4 ^a	5	4 ^a	-	-	5-6	4-3 ^a	-	-	-	-
F.PIGANZO	Isola della Scala	VR	7	3 ^a	6-7	3 ^a	-	-	-	-	6	3 ^a	-	-	6-7	3 ^a	-	-	-	-
F.TIONE	Battistina	VR	8	2 ^a	7-6	3 ^a	8-9	2 ^a	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-
	Pontepossero	VR	8	2 ^a	7	3 ^a	5	4 ^a	6-7	4 ^a	8	2 ^a	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-
F.TARTARO	Chiesone	VR	6-5	3-4 ^a	6-7	3 ^a	7	3 ^a	7	3 ^a	5-6	4-3 ^a	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-
	Dosso Poli	VR	7	3 ^a	9	2 ^a	7	3 ^a	7-8	3-2 ^a	8-9	2 ^a	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-
	Povegliano	VR	5	4 ^a	6-7	3 ^a	5	4 ^a	7-6	3 ^a	7	3 ^a	-	-	7-6	3 ^a	-	-	-	-
	Isolalta	VR	-	-	-	-	-	-	-	-	10	1 ^a	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-
	Isola della Scala	VR	8-7	2-3 ^a	8-7	2-3 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Pellegrina	VR	-	-	-	-	-	-	8-9	2 ^a	9	2 ^a	-	-	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-
	Colombara	VR	6	3 ^a	6	3 ^a	8	2 ^a	7-8	3-2 ^a	5-4	4 ^a	-	-	7-6	3 ^a	-	-	-	-
	Tartaro V.-Borgata T.	VR	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	7-6	3 ^a	-	-	-	-
	Tartaro V.-Bast.S.M	VR	8-7	2-3 ^a	7-8	3-2 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Sanguinetto	VR	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	9-8	2 ^a	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-
F. TREGNONE	Bastione S.Michele 1	VR	7	3 ^a	-	-	6	3 ^a	8-7	2-3 ^a	9	2 ^a	-	-	6-7	3 ^a	-	-	-	-
	Bastione S.Michele 2	VR	8	2 ^a	5	4 ^a	5	4 ^a	8-7	2-3 ^a	9	2 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-
F. MENAGO	Buttapietra	VR	10	1 ^a	10	1 ^a	9-8	2 ^a	13	1 ^a	11-12	1 ^a	-	-	9-10	2-1 ^a	-	-	-	-
	Montagne	VR	8-7	2-3 ^a	7	3 ^a	8	2 ^a	8-7	2-3 ^a	9	2 ^a	-	-	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-
	Corte Grassa	VR	6-7	3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-
	Cerea	VR	9	2 ^a	6-7	3 ^a	9-8	2 ^a	8-9	2 ^a	10-9	1-2 ^a	-	-	6	3 ^a	-	-	-	-
	Osteria	VR	8	2 ^a	-	-	6-5	3-4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	S.Teresa	VR	-	-	7	3 ^a	-	-	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	3-2	5 ^a	-	-	-	-
FOSSA NICHESOLA	Legnago	VR	5	4 ^a	-	-	-	-	-	-	8-7	2-3 ^a	-	-	5	4 ^a	-	-	-	-
NAVIGLIO BUSSE'	Montara	VR	9	2 ^a	9	2 ^a	9-8	2 ^a	9	2 ^a	11	1 ^a	-	-	11	1 ^a	-	-	-	-
	Roverchiara	VR	10	1 ^a	9	2 ^a	7	3 ^a	9	2 ^a	10	1 ^a	-	-	6-5	3 ^a	-	-	-	-
	Legnago	VR	9	2 ^a	8	2 ^a	6-5	3-4 ^a	7	3 ^a	7	3 ^a	-	-	6-5	3-4 ^a	-	-	-	-
	Rosta	VR	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	7-6	3 ^a	-	-	-	-
	A monte Torretta	VR	6	3 ^a	6-7	3 ^a	5-6	4-3 ^a	7-6	3 ^a	6	3 ^a	-	-	5	4 ^a	-	-	-	-
	A valle Torretta	VR	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
FSSA. MAESTRA	Torretta	VR	5-6	4-3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-
	Baruchella	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7-8	2-3 ^a	5	4 ^a	7	3 ^a	6	3 ^a
CANALBIANCO	Conf. Menago	VR	7	3 ^a	5-6	4-3 ^a	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	8	2 ^a	-	-	-	-
	Zelo	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a
	Bosaro	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6-5	3-4 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a
	Voltascirocco	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	5-6	3-4 ^a	6	3 ^a	6-5	3-4 ^a
COLLETTORE PADANO	Salara	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	7	3 ^a	5	4 ^a	6-5	3-4 ^a
	Bosaro	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6-5	3-4 ^a	5-6	4-3 ^a	6	3 ^a
	Adria	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7-6	3 ^a	5-6	3-4 ^a	6-5	3-4 ^a	6	3 ^a
	Salvaterra	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8-7	2-3 ^a	7	3 ^a	6-7	3 ^a	7	3 ^a	
NAV. ADIGETTO	Costa di Rovigo	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6-7	3 ^a	6	3 ^a	7	3 ^a
	Voltascirocco	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6-7	3 ^a	7	3 ^a	6-7	3 ^a	6	3 ^a
SCOLO CERESOLO	Concadirame	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5-6	4-3 ^a	5	4 ^a	5-6	4-3 ^a	7	3 ^a	
	Sarzano	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	4	4 ^a	4-5	4 ^a	4	4 ^a
	Botti Barbarighe	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	5	4 ^a	5-6	4-3 ^a	6	3 ^a

Bacino Canalbianco - Po di Levante.

Un elevato carico inquinante deriva da attività agricole e zootecniche, particolarmente sviluppate e da scarichi civili e industriali. Il risultato è leggibile attraverso il diffuso stato di alterazione che accomuna gran parte dei fiumi compresi in questo bacino.

I dati disponibili per questo bacino sono numerosi e riferiti ad un periodo di tempo abbastanza lungo.

L'asta principale, che nel tratto iniziale coincide con il corso del fiume Tartaro, denota evidenti problemi che si manifestano sin dalle stazioni più prossime all'origine.

Fa eccezione un breve tratto a ridosso della fascia delle risorgive che, grazie agli apporti di queste acque di ottima qualità, si mantiene eccezionalmente in buone condizioni di qualità. Tale situazione si deteriora tuttavia nel volgere di pochi chilometri.

Nel tratto rodigino la qualità non migliora ed il fiume mantiene le caratteristiche tipiche di un ambiente inquinato sino alla foce.

Gli affluenti del Canalbianco presentano condizioni di inquinamento diffuso con accentuazione, in genere, nel tratto finale delle singole aste (Tione dei Monti, Menago, Naviglio Bussè, Ceresolo).

Raramente sono stati rinvenuti ambienti di buona qualità ed in pratica sono limitati ai primi tratti del fiume Menago e del Naviglio Bussè.

BACINO DEL FRATTA - GORZONE

Il bacino del Fratta-Gorzone sopporta i più elevati carichi inquinanti dell'intero reticolo idrografico regionale, dovuti sia alla presenza di industrie ad elevato rischio ambientale (settore conciario) che alla presenza di un'intensa attività produttiva agricola e zootecnica.

Condizioni di grave inquinamento sono state rilevate in quasi tutti i corsi d'acqua analizzati, siano essi piccoli affluenti o aste principali, con la sola eccezione per la parte montana del sottobacino dell'Agno.

Le due aste principali del sistema Agno-Gua-Frassine e Togna-Frattra ed il canale Gorzone, originato dalla loro confluenza, versano in una condizione di grave inquinamento, rilevato costantemente in tutte le analisi effettuate nel corso di questi ultimi anni dalle amministrazioni provinciali di Verona, Vicenza, Padova e Venezia. Condizioni di grave inquinamento sono in genere rilevabili nei tratti a monte dell'immissione delle acque provenienti dal L.E.B. (canale Lessino - Euganeo - Berico). Esse, aumentando la portata, garantiscono una discreta diluizione dei carichi inquinanti presenti e tuttavia non possono da sole rappresentare l'unico intervento di disinquinamento di questi fiumi.

Situazioni ancor più pesanti dal punto di vista della qualità biologica si sono riscontrate negli affluenti come il collettore Zerpano, la fossa Maserà Sud, la fossa Serega, lo scolo Dugale Terrazo, il rio Acquetta, la roggia Reguia ed il torrente Poscola.

Una situazione altrettanto negativa si rileva nel fiume Brendola, nel vicentino, che mantiene condizioni di qualità discrete soltanto nel tratto iniziale, mentre successivamente la situazione peggiora oscillando fra la terza e la quarta classe di qualità.

Discreta è invece la condizione dello scolo Degora, affluente del Brendola. Sempre in territorio vicentino, a sud dei colli Berici, sono presenti altri corsi d'acqua afferenti a questo bacino fra cui lo scolo Liona, lo scolo Alonte, lo scolo Fiumicello, lo scolo Frassinella e lo scolo Ronego, che mediamente sono definibili come ambienti di discreta qualità con segnali di leggera alterazione. Nel suo tratto terminale lo scolo Ronego risulta tuttora molto inquinato.

Eccezione positiva alla situazione di generale e forte degrado di questo reticolo idrografico è costituito dalle condizioni di qualità degli affluenti laterali del tratto montano e collinare del torrente Agno; elevate condizioni di qualità sono state rinvenute nei torrenti Val Calda, Val dei Rizzi, Val Ricchelere, Val Creme, Rio, Arpega, Restena e nel primissimo tratto del torrente Poscola e dello stesso torrente Agno.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 87		EST. 87		INV. 88		AUT. 88		PRIM. 89		AUT. 89		INV. 90		EST. 90		INV. 91		PRIM. 91		INV. 92		
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI
F. GUA'	Baldaria	VR	5-4	4 ^a	5-6	3-2 ^a	5	4 ^a	6-5	3-4 ^a	6	3 ^a	5	4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Tezze Arz.	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Lonigo	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F. FRASSINE	B.go Frassine	PD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-
F. FRASSINE- S. CATER.	Vescovana	PD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8-7	2-3 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-	-
FOSSA TOGNA	Boschetti	VR	8	2 ^a	9	2 ^a	-	-	-	-	8-7	2-3 ^a	10-11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Madonna	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7-8	3-2 ^a	8	2 ^a	-	-
	Ponte Togna	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4 ^a	5	4 ^a	-	-
R. ACQUETTA	Circironda	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3-4	5-4 ^a	4	4 ^a	-	-
	S. Stefano	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	5 ^a	3	5 ^a	-	-
F. FRATTA	Ponte Togna	VR	3	5 ^a	1	5 ^a	5	5 ^a	4-5	4 ^a	4	4 ^a	4	4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ponte Rosso	VR	4-5	4 ^a	6	3 ^a	7	3 ^a	7	3 ^a	6-7	3 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gazzolo	VR	-	-	-	-	-	-	-	-	4-5	4 ^a	6-7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CANALE GORZONE	Merlara	PD	-	-	6	3 ^a	5	4 ^a	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	5-6	4-3 ^a	-	-	-	-	-	-	-
	Vescovana	PD	-	-	6-7	3 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	6-7	3 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-
	Anguillara V.	PD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-
	Rottanova	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	5	4 ^a
	Punta Gorzone	VE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	N.D.	N.D.
Rg. REGUIA	Dovaro	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	6	3 ^a	-	-
	Almisano	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3 ^a	-	-
COLLETTORE ZERPANO	Desmonia	VR	8-7	3-2 ^a	8-7	2-3 ^a	3-2	5 ^a	2-3	5 ^a	7	3 ^a	3-2	4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Palù	VR	4-5	4 ^a	9-8	2 ^a	4	4 ^a	6	3 ^a	7	3 ^a	4-5	4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.SA. MASERA SUD	Chiavica di Zepa	VR	6	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.SA. SEREGA	Bellfiore	VR	6	3 ^a	4	4 ^a	8-7	2-3 ^a	6	3 ^a	5-6	4-3 ^a	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Michellorie	VR	7-8	3-2 ^a	7	3 ^a	7	3 ^a	5-6	4 ^a	3	5 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Comuni	VR	9	2 ^a	5	4 ^a	7	3 ^a	6	3 ^a	4-5	4 ^a	6-5	3-4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SC. DUGALE TERRAZZO	Orti	VR	4-3	4-5 ^a	4	4 ^a	2	5 ^a	-	-	3-2	5 ^a	5	4 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Canove	VR	3-4	5-4 ^a	5	4 ^a	4	4 ^a	3	5 ^a	2-3	5 ^a	3	5 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Codalunga	VR	3	5 ^a	2	5 ^a	4-3	4-5 ^a	2	5 ^a	2-3	5 ^a	3-2	5 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SC. LIONA	Pederiva	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9-10	1-2 ^a	10	1 ^a
	Villa del ferro	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	8	2 ^a
	Sossano	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a
	Punta di Vò	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	7	3 ^a	-	-
SC. FIUMICELLO	Casa Barco	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	8	2 ^a
SC. FRASSINELLA	Campiglia	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	7-8	2-3 ^a
	Casa Frassinella	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	8	2 ^a	-	-
SC. ALONTE	Pontè Piero	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2 ^a	10	1 ^a
	California	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	8	2 ^a
	Chiavicone	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	7	3 ^a
SC. RONEGO	Spessa	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	8	2 ^a
	Ponte Vecchio	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	6	3 ^a
	Caselle	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	5	4 ^a

Bacino del Fratta - Gorzone. Aste principali e affluenti minori.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	EST. 87		AUT. 87		PRIM. 88		INV. 91		PRIM. 91		AUT. 91	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
T. AGNO	Confl. t. Pelagatta	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Giorgetti	VI	11	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Recoaro Terme	VI	6	3 ^a	-	-	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-
	Facchini	VI	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Marchesini	VI	7-8	3-2 ^a	-	-	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-
	Rivalta	VI	8-7	2-3 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Terraglio	VI	-	-	-	-	7	3 ^a	-	-	-	-	-	
	Valdagno	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a	-	
T. VALCALDA	Recoaro	VI	12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
T. VAL RIZZI	Frizzi di sotto	VI	9	2 ^a	-	-	11-10	1 ^a	-	-	-	-	-	
T. VAL RICCHELERE	Menarini	VI	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
T. VAL CREME	Parlati	VI	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
T. ROTOLON	Paci	VI	-	-	10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
T. VAL TORAZZO	Marchesini	VI	9	2 ^a	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	-	
T. VAL DEL BOIA	Rivalta	VI	-	-	-	-	9	2 ^a	-	-	-	-	-	
T. RIO	Valdagno	VI	-	-	10	1 ^a	10-9	1 ^a	-	-	-	-	-	
T. POSCOLA	Cengelle	VI	-	-	10	1 ^a	11-10	1 ^a	-	-	-	-	-	
	Castelgomberto	VI	-	-	-	-	-	-	3	5 ^a	7	3 ^a	-	
	Canova	VI	-	-	-	-	-	-	2	5 ^a	2	5 ^a	-	
	Montecchio	VI	-	-	-	-	-	-	2	5 ^a	2	5 ^a	-	
T. ARPEGA	Selva di Trissino	VI	-	-	12	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
T. RESTENA	Ca' Salviati	VI	-	-	11-10	1 ^a	-	-	-	-	-	-	-	
F. BRENDOLA	Vò di Brendola	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	9	2 ^a
	Meledo	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4 ^a	5	4 ^a
	P. Massima	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	5	4 ^a
	Lonigo	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	5-6	4-3 ^a	6	3 ^a
SC. DEGORA	Ca' Rossi	VI	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a	8	2 ^a

Bacino del Fratta - Gorzone. Sottobacini dell'Agno e del Brendola.

BACINO DEL PO

Il bacino del Po interessa il territorio del Veneto in modo piuttosto marginale, limitatamente all'asta principale del fiume che segna per un lungo tratto il confine con la Regione Emilia Romagna, e da un breve tratto del fiume Mincio, emissario del Lago di Garda.

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 87		EST. 87		AUT. 88		INV. 88		PRIM. 89		EST. 89		AUT. 89		INV. 90		EST. 90	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
F.MINCIO	Salionze	VR	8	2 ^a	9-8	2 ^a	6-7	3 ^a	9	2 ^a	7-8	2-3 ^a	7-8	2-3 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-
	Borghetto	VR	9	2 ^a	10	1 ^a	8	2 ^a	10	1 ^a	10	1 ^a	10	1 ^a	10	1 ^a	-	-	-	-
F.PO	Castelnuovo	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5-6	4-3 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a	7	3 ^a
	Villanova March	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	4 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a
	Taglio di Po	RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4-5	4 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a	6	3 ^a

Bacino del Po.

Per quanto riguarda il fiume Po le analisi effettuate in 3 stazioni nel periodo 1989-90 hanno rilevato uno stato di sofferenza dell'ecosistema fluviale che presenta le caratteristiche di un tipico ambiente inquinato.

Questi dati confermano quanto rilevato in analoghe ricerche svolte nei tratti di fiume subito a monte di quello Veneto. Più positiva è invece la situazione rilevata per il fiume Mincio nel tratto terminale del suo percorso veneto; nella stazione precedente esso mostrava segni evidenti di inquinamento, legati allo scarico dei reflui del depuratore del lago di Garda.

Nel tratto che intercorre fra le due stazioni di campionamento il Mincio è quindi in grado di attuare un efficace processo autodepurativo.

BACINO DEL SILE

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	PRIM. 88		INV. 88		AUT. 91		PRIM. 92		AUT. 92	
			EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.	EBI	C.Q.
F. SILE	Badoere	TV	9-10	2-1 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
	Treviso, aeroporto	TV	9	2 ^a	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-
	Treviso P.ta Carlo Alb.	TV	7-8	3-2 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-
	Cendon	TV	7	3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
	confine tra TV e VE	TV	6	3 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
	Musestre	VE	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a	-	-
	Portegrandi	VE	-	-	-	-	9	2 ^a	9	2 ^a	-	-
SILE -PIAVE V.	Caposile	VE	-	-	-	-	10-9	1-2 ^a	8	2 ^a	-	-
T. GIAVERA	a valle Borgo Fontane	TV	7-8	3-2 ^a	7	3 ^a	-	-	-	-	-	-
T. MUSESTRE	Breda di Piave	TV	8	2 ^a	5-6	4-3 ^a	-	-	-	-	-	-
	Musestre	TV	9	2 ^a	7-8	3-2 ^a	-	-	-	-	-	-
RIO MELMA	Lanzago	TV	9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
RIO LIMBRAGA	Ponte SS 53 TV	TV	8-9	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
RIO STORGA	Ponte SS 53 TV	TV	8	2 ^a	-	-	-	-	-	-	-	-
R. RIUL	Pezzan	TV	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a
R. PIOVESAN	Biban	TV	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2 ^a
R. BAGNON	Mignagola	TV	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a
F. MIGNAGOLA	Vacil	TV	-	-	-	-	-	-	-	-	7-8	3-2 ^a
SC. SERVA	Casale sul Sile	TV	-	-	-	-	-	-	-	-	6-7	3 ^a
SC. BIGONZO	Conscio	TV	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3 ^a

Bacino del Sile.

Il fiume Sile ed i suoi affluenti drenano un territorio particolarmente ricco di insediamenti civili, agricoli ed industriali.

Questa particolare situazione di diffusa antropizzazione del territorio si riflette ovviamente in negativo sulla qualità dei corsi d'acqua; i dati di cui disponiamo confermano infatti l'esistenza di un discreto carico inquinante gravante in pratica su tutti i corsi d'acqua compresi in questo bacino.

A conferma di questa affermazione possiamo sottolineare come in nessuna delle 20 stazioni campionate, distribuite in tutta l'area compresa nel bacino, sia stata raggiunta una prima classe di qualità piena, la condizione che caratterizza gli ambienti non inquinati.

Entrando nel dettaglio dei singoli corsi d'acqua l'asta principale del fiume Sile presenta sintomi di compromissione già in località Badoere (Tv) a distanza di nemmeno 5 km dalle sorgenti; proseguendo verso Treviso il considerevole aumento della portata idrica favorisce una maggiore diluizione dei carichi inquinanti con un conseguente parziale recupero di qualità.

L'attraversamento della città di Treviso comporta un nuovo ulteriore peggioramento della qualità del fiume che si mantiene poi in una condizione di netto inquinamento in tutto il resto del tratto trevigiano.

Un parziale recupero di qualità avviene nell'ultimo tratto di fiume, in provincia di Venezia, a conferma delle buone capacità autodepurative che il corso d'acqua ancora possiede.

Per quanto riguarda gli affluenti la situazione non è purtroppo migliore e situazioni di netto inquinamento si segnalano per i torrenti Giavera e Musestre e per i rii Bagnon, Mignagola, Serva e Bigonzo.

Leggermente migliori le condizioni di qualità dei rii Melma, Storga, Limbraga, Riul e Pezzan che riescono a mantenere una discreta comunità macrobentonica tale da permettere l'inserimento di questi corsi d'acqua in una seconda classe di qualità, tipica di ambienti solo leggermente inquinati.

BACINO DEL TAGLIAMENTO

CORPO IDRICO	LOCALITA'	PROV.	AUT. 91		PRIM. 92	
			E.B.I.	C.Q.	E.B.I.	C.Q.

F. TAGLIAMENTO	San Michele al Tagliamento	VE	8-9	2 ^a	8	2 ^a
	Bevazzana	VE	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Bacino del Tagliamento.

Il fiume Tagliamento ed il bacino ad esso connesso interessano solo marginalmente il territorio regionale del Veneto.

Il Tagliamento, nella sua parte terminale, segna infatti per un certo tratto il confine fra le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia.

I dati di qualità biologica attualmente a disposizione sono molti pochi limitati in pratica alla sola stazione posizionata a S. Michele al Tagliamento (VE), sull'asta principale del fiume.

I risultati del mappaggio biologico di qualità evidenziano una situazione di leggera alterazione dell'ecosistema fluviale con valori di E.B.I. non elevati, prossimi ad 8 che, considerate le elevate caratteristiche di qualità ambientale del Tagliamento, risultano indubbiamente insufficienti.

La base topografica utilizzata per la realizzazione della Carta di Qualità Biologica dei corsi d'acqua regionali, allegata a questo volume, deriva dai tipi originali dell'Istituto Geografico Militare (autorizzazione n. 2021 in data 30.11.1983).

I DATI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI QUESTO STUDIO PROVENGONO DALLE SEGUENTI FONTI:

PROVINCIA DI BELLUNO

“Indagine conoscitiva sulle condizioni qualitative dei corsi d’acqua della Provincia di Belluno” (1987-1988).
Relazione Tecnica, Provincia di Belluno, Assessorato Ecologia e Ambiente, 1990
A cura di: Marco Zanetti, Paolo Turin, Roberto Loro.

“Indagine biologica sulla qualità dei corsi d’acqua della zona in concessione”(1988).
Relazione Tecnica, Associazione pescatori sportivi “Tre Ponti” Fener-Belluno, 1988
A cura di: Marco Zanetti, Paolo Turin, Roberto Loro.

“Carta Ittica Provinciale. Relazione Finale” (1989-1992).
Relazione Tecnica, Amministrazione Provinciale di Belluno, Assessorati Agricoltura, Caccia e Pesca, 1993
A cura di: Marco Zanetti, Roberto Loro, Paolo Turin.

PROVINCIA DI PADOVA

“Mappaggio biologico di qualità dei corsi d’acqua della Provincia di Padova” (1987-1988).
Relazione Tecnica, Provincia di Padova, Assessorato Tutela Ambiente, 1988.
A cura di: Paolo Turin, Marco Zanetti.

“Mappaggio biologico di qualità dei corsi d’acqua della Provincia di Padova” (1990).
Relazione Tecnica, Provincia di Padova, Assessorato Tutela Ambiente, 1991.
A cura di: Paolo Turin, Marco Zanetti, Roberto Loro.

PROVINCIA DI ROVIGO

“Indagine sulla qualità dei corsi d’acqua della Provincia di Rovigo” (1989-1990).
Relazione Tecnica, Provincia di Rovigo, Assessorato all’Ecologia, 1990.
A cura di: Paolo Turin, Marco Zanetti, Roberto Loro.

PROVINCIA DI TREVISO

“Carta ittica. Rilevazioni idrologiche, chimico-fisiche e biologiche dei corpi idrici di interesse ittico” (1988-1989).
Relazione Tecnica, Provincia di Treviso, Assessorato Caccia e Pesca, 1989.
A cura di: Roberto Loro, Marco Zanetti, Paolo Turin.

PROVINCIA DI VENEZIA

“Carta ittica della Provincia di Venezia, primo stralcio. Analisi biologiche (E.B.I.)” (1991-1992).
Relazione Tecnica, Provincia di Venezia, Assessorato Caccia e Pesca, 1992.
A cura di: E. Marconato, S. Salviati, G. Maio.

PROVINCIA DI VERONA

“Carta ittica dei corsi d’acqua della Provincia di Verona. Mappaggio biologico di qualità dei corsi d’acqua” (1987-1989).
Relazione Tecnica, Provincia di Verona, Assessorato Caccia e Pesca, 1992
A cura di: M. G. Braioni, S. Campaioli.

PROVINCIA DI VICENZA

“Carta ittica - zona montana” (1987-1988).
Relazione Tecnico Scientifica, Provincia di Vicenza, Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca, 1988.
A cura di: A. Marconato, E. Marconato, S. Salviati, G. Maio.

“Mappaggio biologico delle acque superficiali della zona pedemontana e di pianura” (1989-1992).
Relazione tecnica, Provincia di Vicenza, Assessorato al territorio, Ecologia ed Ambiente, 1992
A cura: E. Marconato, S. Salviati, G. Maio.

BIBLIOGRAFIA

- A.A.V.V. (1972-1982): "Guide per il riconoscimento delle specie animali delle acque interne italiane." Collana del Progetto Finalizzato "Promozione della qualità dell'ambiente." Coord. Ruffo S. C.N.R. AQ/1/1-123.
- A.A.V.V. (1987): "Censimento dei corpi idrici". Ed. Giunta Regionale del Veneto. Segreteria per il Territorio. Voll. 1, 3.
- A.A.V.V. (1988): "Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua italiani". C.I.S.B.A. , Reggio Emilia.
- A.A.V.V. (1990) : "Piano regionale di risanamento delle acque" . Ed. Regione del Veneto-Segreteria Regionale per il Territorio.
- GHETTI P. F. , BONAZZI G. (1981): " I macroinvertebrati nella sorveglianza ecologica dei corsi d'acqua". Collana del Progetto Finalizzato "Promozione della qualità dell'ambiente. C.N.R. Roma AQ/1/127.
- GHETTI, P. F. (1986): " I macroinvertebrati nell'analisi di qualità dei corsi d'acqua". Ed. Provincia Autonoma di Trento. Stazione Sperimentale Agraria Forestale.
- HYNES, H.B.N. (1970): " The ecology of running waters",. Liverpool University Press.
- LORO R. , ZANETTI M. , TURIN P. , (1990) : "Carta ittica. Carta di qualità delle acque". Ed. Provincia di Treviso-Assessorato caccia e pesca.
- MARCONATO A. , MARCONATO E. , SALVIATI S. , MAIO G. (1990) : "La carta ittica della Provincia di Vicenza. Zona montana". Ed. Provincia di Vicenza-Assessorato alla pesca .
- TURIN P., ZANETTI M., LORO R., BARACCO L. , ZARPELLON P. (1990) : "Mappaggio Biologico dei corsi d'acqua della Provincia di Padova". Ed. Amministrazione Provinciale di Padova-Assessorato Tutela Ambiente.
- TURIN P., ZANETTI M., LORO R. (1990) : "Carta di qualità biologica delle acque della Provincia di Rovigo". Ed. Amministrazione Provinciale di Rovigo-Assessorato Agricoltura ed Ecologia.
- TURIN P. , ZANETTI M. , LORO R. , BARACCO L. , ZARPELLON P. (1992): "La qualità dei corsi d'acqua della Provincia di Padova: il mappaggio biologico". Ed. Provincia di Padova - Assessorato Tutela Ambiente.
- VERNAUX J. , TUFFERY G. (1982): "Une méthode zoologique pratique de détermination de la qualité biologique des eaux courantes. Indice biotique ". Annales scientifiques de l'Université de Besançon, 3, pp. 79-89.
- WOODWISS F. S. (1964): " The biological system of stream classification used by Trent River Board". Chemistry Industrial, 11, pp. 443-447.
- WOODWISS F. S. (1978): "Biological water assessment methods". Severn Trent River Authorities, U.K.
- ZANETTI M. , TURIN P. (1989) : "Mappaggio biologico dei bacini" In: "Territorio ed Ambiente in Provincia di Belluno" . Ed. Amministrazione Provinciale di Belluno. pp. 61-81.
- ZANETTI M. , LORO R. , TURIN P. , RUSSINO G. , (1993): "Carta ittica. Indagine idrologica, chimico-fisica e biologica delle acque fluenti bellunesi". Ed. Amministrazione Provinciale di Belluno-Assessorato Caccia e Pesca.